



2022

**Bilancio di
esercizio**

Indice

Prospetti di Bilancio	3
Situazione patrimoniale-finanziaria	3
Conto economico	5
Conto economico complessivo	7
Rendiconto finanziario	8
Prospetto variazioni Patrimonio Netto	10
 Note esplicative	 11
1. Informazioni societarie	11
2. Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio	12
3. Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore	13
4. Principi contabili rilevanti	15
5. Commenti alle principali voci di bilancio	25
6. Informativa IFRS 7	64
7. Rapporti con i soggetti controllanti	70
8. Rapporti con società controllate, collegate e parti correlate	71
9. Impegni contrattuali e garanzie	73
10. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	73
11. Contenziosi e passività potenziali	74
12. Altre informazioni	75
13. Proposta in merito alle deliberazioni sul Bilancio al 31 dicembre 2022	79
 Allegati	 80

Prospetti di Bilancio

Situazione patrimoniale-finanziaria

Tabella 01 | Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Acinque S.p.A. (Valori in €)

Rif. nota	Attività	31.12.2022	31.12.2021
Attività non correnti			
1	Immobili, impianti e macchinari	35.775.869	32.467.131
2	Avviamento e altre attività a vita non definita	13.307	13.307
3	Attività immateriali	10.959.368	11.939.409
4	Partecipazioni	449.429.131	449.580.678
	- partecipazioni in società controllate	449.151.412	449.151.412
	- partecipazioni in società collegate e Joint Venture	-	-
	- altre partecipazioni	277.719	429.266
5	Finanziamenti a società controllate	65.000.000	65.000.000
6	Attività finanziarie per strumenti derivati	409.715	31.950
7	Altre attività finanziarie non correnti	169.691	169.737
8	Altre attività non correnti	13.898.763	1.377.000
	- altre attività non correnti verso terzi	12.521.763	-
	- altre attività non correnti verso parti correlate	1.377.000	1.377.000
9	Attività per imposte differite	588.566	894.363
Totale attività non correnti		576.244.410	561.473.575
Attività correnti			
10	Crediti commerciali	4.896.271	6.563.328
	- crediti verso clienti	153.219	248.346
	- crediti verso parti correlate	4.743.052	6.314.982
11	Altri Crediti	8.076.848	20.096.046
	- altri Crediti verso altri	3.809.449	4.128.569
	- altri crediti verso parti correlate	4.267.399	15.967.477
12	Crediti per imposte correnti	3.999	4.000
13	Altre attività finanziarie correnti	150.122.346	97.838.723
	- altre attività finanziarie verso parti correlate	150.122.346	97.838.723
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.286.276	5.691.075
Totale attività correnti		178.385.740	130.193.172
15	Attività non correnti destinate alla vendita	-	25.801.007
Totale attività		754.630.150	717.467.754

Prosegue tabella 01 | Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Acinque S.p.A. (Valori in €)

Rif. Nota	Patrimonio netto e passività	31.12.2022	31.12.2021
Patrimonio Netto			
16	Patrimonio Netto	441.165.577	441.281.14
	- Capitale Sociale	197.343.794	4
	- Riserve	225.687.507	197.343.79
	- Utile/(perdita) d'esercizio	18.134.276	4
			228.343.308
			15.594.042
	Totale Patrimonio netto	441.165.577	441.281.144
Passività non correnti			
17	Finanziamenti a lungo termine	99.385.625	89.863.228
18	Passività finanziarie per strumenti derivati	-	22.793
19	Altre passività finanziarie non correnti	888.023	1.325.775
20	Fondi relativi al personale	1.650.469	2.096.021
21	Fondi a lungo termine	1.713.525	2.232.213
22	Passività per imposte differite	348.718	372.299
23	Altre passività non correnti	4.330.120	2.528.048
	Totale passività non correnti	108.316.480	98.440.377
Passività correnti			
24	Debiti verso banche	50.769	685.029
25	Finanziamenti a breve termine	161.541.933	105.082.631
26	Altre passività finanziarie	29.777.231	45.430.352
	- altre passività finanziarie verso altri	723.266	741.028
	- altre passività finanziarie verso parti correlate	29.053.965	44.689.324
27	Debiti Commerciali	6.119.139	5.578.896
	- debiti verso fornitori	5.032.079	4.437.605
	- debiti verso parti correlate	1.087.060	1.141.291
28	Altri debiti	5.820.434	20.850.572
	- debiti verso altri	4.505.021	3.669.596
	- altri debiti verso parti correlate	1.315.413	17.180.976
29	Debiti per imposte correnti	1.838.587	118.753
	Totale passività correnti	205.148.093	177.746.233
	Totale passività	754.630.150	717.467.754

Conto economico

Tabella 02 | Conto economico (valori in €)

Rif. Nota	Ricavi delle vendite	2022	2021
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.247.639	937.179
30	- vs. terzi	3.053	-
	- vs. parti correlate	1.244.586	937.179
	Altri ricavi e proventi operativi	18.597.468	32.858.544
31	- vs. terzi	1.123.743	780.187
	- vs. parti correlate	17.473.725	32.078.357
	Totale ricavi delle vendite	19.845.107	33.795.723
	Costi operativi		
	Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	8.691.539	7.392.486
	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	327.393	283.674
	- vs. terzi	184.501	139.976
	- vs. parti correlate	142.892	143.698
32	- Costi per servizi	8.092.858	6.890.705
	- vs. terzi	7.237.485	6.433.456
	- vs. parti correlate	855.373	457.249
	- Costi per godimento di beni di terzi	271.288	218.107
	- vs. terzi	261.974	196.616
	- vs. parti correlate	9.314	21.491
	Costi per il personale	14.461.248	14.817.536
33	- personale dipendente	14.368.643	14.723.250
	- vs. parti correlate	92.605	94.286
	Oneri diversi di gestione	1.370.025	16.490.835
34	- vs. terzi	1.370.025	1.374.113
	- vs. parti correlate	-	15.116.722
35	Accantonamenti	43.131	(1.231.331)
36	Ammortamenti e svalutazioni	6.082.149	5.744.390
	Totale Costi operativi	30.648.092	43.213.916
	Utile operativo	(10.802.985)	(9.418.193)

Prosegue tabella 02 | Conto economico (valori in €)

	Gestione finanziaria	2022	2021
37	Proventi (oneri) finanziari	1.081.621	294.736
	- vs. terzi	(1.039.868)	(1.001.354)
	- vs. parti correlate	2.121.489	1.296.090
38	Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	26.342.864	19.760.459
	- vs. parti terzi	-	13.818
	- vs. parti correlate	26.342.864	19.746.641
39	Proventi (oneri) da partecipazioni	(149.547)	-
	Totale Gestione finanziaria	27.274.938	20.055.195
	Utile ante imposte	16.471.953	10.637.002
	Imposte sul reddito		
40	Imposte correnti	1.751.436	1.536.920
	- vs. terzi	(11.919.116)	(10.476.352)
	- vs. parti correlate	13.670.552	12.013.272
41	Imposte differite	(125.010)	103.621
	Totale imposte sul reddito	1.626.426	1.640.541
	Risultato netto delle attività in funzionamento	18.098.379	12.277.543
15	Risultato delle attività destinate alla dismissione	35.897	3.316.499
	Utile dell'esercizio	18.134.276	15.594.042

Conto economico complessivo

Tabella 03 | Conto economico complessivo (valori in €)

Conto economico complessivo	2022	2021
Utile dell'esercizio	18.134.276	15.594.042
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Valutazione al fair value di strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	400.557	81.130
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	254.465	(61.009)
Imposte sul reddito	(157.205)	(4.829)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	497.817	15.292
Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)	18.632.093	15.609.334
- di cui utile/perdita complessiva attività in funzionamento	18.596.196	12.292.835
- di cui utile/perdita complessiva attività in dismissione	35.897	3.316.499

Rendiconto finanziario

Tabella 04 | Rendiconto finanziario (valori in €)

Rendiconto finanziario	2022	2021
Flussi finanziari netti da attività operativa		
Risultato netto delle attività in funzionamento	18.098.379	12.292.835
Risultato netto delle attività in dismissione	35.897	3.316.499
Risultato netto dell'esercizio	18.134.276	15.594.042
Flussi non monetari		
Amm.to immobili, impianti e macchinari	2.798.124	3.091.976
Amm.to attività immateriali	3.284.025	2.652.415
Svalutazioni/(rivalutazioni) immobilizzazioni finanziarie	149.547	(1.178.228)
Plusvalenze/Minusvalenze da immobilizzazioni	(114.081)	14.558
Accantonamenti	43.131	(1.231.331)
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	(252.159)	(258.559)
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(561.819)	(571.500)
Variazione delle imposte differite	282.216	(83.731)
Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	(26.342.864)	(22.309.337)
Interessi passivi/(attivi) netti	(1.081.621)	(294.736)
Imposte correnti	(1.751.436)	(1.536.920)
Totale flussi non monetari	(23.546.937)	(21.705.413)
Variazione del capitale circolante		
Variazione rimanenze	-	-
Variazione crediti commerciali ed altri crediti	93.336	(8.182.058)
Variazione debiti commerciali ed altri debiti	(12.335.599)	14.155.457
Interessi pagati/incassati	425.284	347.700
Imposte sui redditi pagate	2.210.044	(257.441)
Totale variazione del capitale circolante	(9.606.935)	6.063.658
Totale flussi finanziari netti da attività operativa	(15.019.596)	(47.713)

prosegue Tabella 04 | Rendiconto finanziario (Valori in €)

Flussi finanziari netti da attività di investimento		
Investimenti immobili, impianti e macchinari	(4.138.719)	(1.215.812)
Investimenti attività immateriali	(2.303.984)	(3.950.929)
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	6.200	-
Disinvestimenti partecipazioni	25.922.904	-
Dividendi incassati	26.342.864	22.309.337
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	45.829.265	17.142.596
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento		
Rimborso mutui e debiti finanziari	(34.401.147)	(14.520.983)
Erogazione mutui/altri debiti a medio lungo termine	64.450.000	47.000.000
Erogazione finanziamenti attivi a medio lungo termine a società controllate	-	(20.000.000)
Variazione altri debiti verso banche a breve	35.365.740	9.498.102
Variazione altre attività/passività finanziarie	(67.881.401)	(24.888.096)
Dividendi pagati	(18.747.660)	(15.787.504)
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento	(21.214.468)	(18.698.481)
Flusso di cassa netto	9.595.201	(1.603.598)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.691.075	7.294.673
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.286.276	5.691.075

Prospetto variazioni Patrimonio Netto

Tabella 05 | Prospetto variazioni Patrimonio Netto Acinque S.p.A. (Valori in €)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserve di rivalutazione ed effetti ias	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Pn totale
Patrimonio netto al 01.01.2021	197.343.794	12.960.381	175.502.667	4.941.501	28.082.361	7.796.016	15.335.284	441.962.004
- Destinazione risultato	-	-	-	766.764	-	14.568.520	(15.335.284)	-
- Dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(15.787.504)	-	(15.787.504)
Operazioni con soci	-	-	-	766.764	-	(1.218.984)	(15.335.284)	(15.787.504)
- Altre Variazioni	-	-	-	-	-	(502.690)	-	(502.690)
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	15.594.042	15.594.042
- Variazione Other Comprehensive Income	-	-	-	-	15.292	-	-	15.292
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	15.292	-	15.594.042	15.609.334
Patrimonio netto al 31.12.2021	197.343.794	12.960.381	175.502.667	5.708.265	28.097.653	6.074.342	15.594.042	441.281.144
Patrimonio netto al 01.01.2022	197.343.794	12.960.381	175.502.667	5.708.265	28.097.653	6.074.342	15.594.042	441.281.144
- Destinazione risultato	-	-	-	779.702	-	14.814.340	(15.594.042)	-
- Dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(18.747.660)	-	(18.747.660)
Operazioni con soci	-	-	-	779.702	-	(3.933.320)	(15.594.042)	(18.747.660)
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	18.134.276	18.134.276
- Variazione Other Comprehensive Income	-	-	-	-	497.817	-	-	497.817
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	497.817	-	18.134.276	18.632.093
Patrimonio netto al 31.12.2022	197.343.794	12.960.381	175.502.667	6.487.967	28.595.470	2.141.022	18.134.276	441.165.577
	-	A-B-D	B	B-D	A-B-C	A-B-C	-	-

Legenda: A: per aumento capitale sociale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per distribuzione ai soci, per la quota eccedente il 20% del capitale

Per il Consiglio di Amministrazione:
Monza, 15 marzo 2023

Il Presidente
Marco Canzi

L'Amministratore Delegato
Stefano Cetti

Note esplicative

1. Informazioni societarie

Acinque S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Monza, via A. Canova n. 3, con capitale sociale di euro 197.343.805 interamente sottoscritto e versato. La Società, iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza, codice fiscale 9512280137 e partita IVA 01978800132, è quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano.

Dal primo ottobre 2022 il Gruppo ha cambiato la denominazione sociale da Acsm Agam in Acinque: la nuova denominazione è stata deliberata dall'assemblea dei soci il 27 aprile 2022. Acinque: un nome chiaro ed immediato, che rappresenta, con l'aiuto del pittogramma a 6 baffi, la forza che scaturisce dall'unione dei cinque soci pubblici con il Gruppo A2A; concetto rafforzato anche dal payoff "Energia che unisce" a sottolineare l'aggregazione fra le storiche utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese. I numerosi *brand* presenti in precedenza, ciascuno di valore e con una lunga storia alle spalle, non consentivano di trasmettere il valore complessivo e le potenzialità del Gruppo, ottenuti proprio grazie all'unione di tante realtà. Ecco perché l'esigenza di avere un unico *brand* che consentisse di mostrarsi al mercato come un'unica entità, un unico punto di riferimento per cittadini e clienti per tutti i servizi offerti.

Acinque S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo Acinque") operano nel mercato italiano.

La Società è controllata, in virtù di un patto parasociale, da A2A S.p.A. e quindi dalla stessa consolidata senza direzione e coordinamento. Oltre A2A, gli altri azionisti del patto parasociale sono Lario Reti Holding S.p.A. e i Comuni di Monza, Como, Sondrio e Varese.

Nell'esercizio 2018, la Società è stata oggetto di un'operazione straordinaria di aggregazione. La realtà post aggregazione costituisce un operatore quotato con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica, quale A2A, che consolida Acinque e la controlla ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10 (Bilancio Consolidato).

A partire dal 1° luglio 2018, per effetto dell'aggregazione, la Società ha visto modificarsi l'ambito delle proprie attività, limitandole alla sola gestione delle centrali idroelettriche confluite da A2A Idro4 S.r.l.

Successivamente, nel marzo 2020, Acinque S.p.A. ha sottoscritto un contratto di affitto attivo nei confronti della controllante A2A S.p.A. delle centrali idroelettriche di Gravedona e di San Pietro Sovera sino alla scadenza delle relative concessioni (2029).

Sempre nell'esercizio 2020, in data 1° ottobre 2020, Acinque S.p.A., nell'ambito della riorganizzazione della gestione del business, ha conferito nella controllata AEVV Impianti S.r.l. (ora Acinque Innovazione S.r.l.) tale ramo d'azienda idroelettrico.

Con quest'ultima operazione, la Società non opera più direttamente nei business operativi dal Gruppo: quale holding di partecipazioni, assicura, tramite specifici contratti di servizio, le attività c.d. corporate a tutte le società controllate.

In data 31 dicembre 2021, A2A S.p.A. e Acinque S.p.A., insieme ad altre società dalle stesse controllate, hanno siglato con il Consorzio formato da Ascopiave, ACEA, e

Iren - aggiudicatario della gara relativa alla cessione di concessioni nell'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale - un accordo preliminare per la vendita di alcuni asset ritenuti non strategici per i venditori.

Per il Gruppo Acinque, tale cessione, che si perfeziona in data 1° aprile 2022, è coerente con le linee strategiche del Gruppo, consentendo il rafforzamento nei propri territori di riferimento. Gli asset ceduti, ritenuti non strategici, riguardano la partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Serenissima Gas S.p.A. e il ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto, detenuto da Lereti S.p.A..

Per effetto dell'operazione sopra descritta, le operazioni relative alla partecipazione nella controllata Serenissima Gas S.p.A., inclusi gli oneri sostenuti per l'operazione, sono state classificate, ai sensi del principio contabile IFRS 5, tra le "attività destinate alla dismissione" sia per quanto riguarda i valori dell'esercizio 2022 che del precedente esercizio 2021.

2. Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio

Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea.

Il bilancio individuale della Acinque S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I prospetti di bilancio sono presentati in euro, moneta funzionale della Società, e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico, di Conto Economico Complessivo e di Rendiconto Finanziario che Acinque S.p.A. ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Acinque S.p.A. in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci della Situazione

Patrimoniale-Finanziaria distinguendo:

- le "attività correnti e non correnti";
- le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevede debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

Conto Economico

Acinque S.p.A. ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Nei prospetti di bilancio per Utile Operativo si intende la differenza tra i ricavi delle vendite i costi operativi comprensivi degli ammortamenti e svalutazioni.

Gli effetti degli eventi e operazioni significative non ricorrenti, richiesti dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, non sono esposti nel prospetto di conto economico, ma evidenziati in apposita sezione delle note esplicative.

Conto Economico Complessivo

Negli schemi di bilancio è riportato, in forma di prospetto separato, ad integrazione del prospetto di "conto economico" che accoglie il risultato economico

dell'esercizio, il prospetto di "Conto economico complessivo" che include, sia il risultato economico dell'esercizio, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto (Altre componenti dell'utile complessivo).

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa della società.

Applicazione del principio IFRS 5

Nel presente bilancio i valori afferenti alla partecipazione nella controllata Serenissima Gas S.p.A. sono stati classificati, ai sensi del principio contabile IFRS 5, tra le "attività destinate alla dismissione".

In particolare:

- nel conto economico dell'esercizio 2022 e dell'esercizio 2021 le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri che costituiscono le Attività destinate alla dismissione sono classificati nella voce "Risultato netto derivante da Attività destinate alla dismissione";
- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 le relative attività sono state classificate nell'unica voce "Attività destinate alla dismissione".

3. Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore

Si fa presente che, in conformità alle disposizioni del paragrafo 33 del principio IFRS 5, l'analisi del risultato netto delle attività destinate alla dismissione può essere presentata alternativamente nello schema di Conto economico o nelle Note di commento; inoltre, i flussi finanziari netti attribuibili all'attività operativa, di investimento e di finanziamento delle attività destinate alla dismissione possono essere presentati alternativamente nelle Note di commento o negli schemi di bilancio.

La Società ha scelto l'opzione di rappresentare l'analisi del risultato netto delle Attività destinate alla dismissione nelle Note di commento, in particolare alla nota n. 15, cui si rinvia.

Per quanto riguarda la rappresentazione dei flussi finanziari, la Società ha scelto l'opzione di rappresentare nello schema di Rendiconto finanziario i flussi di cassa totali, includendo sia le attività in funzionamento che le attività destinate alla dismissione.

Le informazioni addizionali sui flussi di cassa delle Attività destinate alla dismissione sono fornite alla già citata nota n. 15.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022.

Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti obbligatori per i bilanci 2022

Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions oltre il 30 giugno 2022

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se le riduzioni dei canoni di leasing rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche dovevano essere applicabili fino al 30 giugno 2021, ma poiché l'impatto della pandemia di Covid-19 continua, il 31 marzo 2021, lo IASB ha prorogato il periodo di applicazione dell'espediente pratico fino al 30 giugno 2022.

Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche all'IFRS 3 *Business Combinations*

Nel maggio 2020, con omologazione avvenuta il 2 luglio 2021, lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 3, introducendo un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da

passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21, se contratte separatamente. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 e non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali

Nel maggio 2020, con omologazione avvenuta il 2 luglio 2021, lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 37, che specificano i costi che una società include nel valutare se un contratto sarà in perdita ed è quindi riconosciuto come un contratto oneroso.

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto. La modifica specifica che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 e non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche all'IFRS 16 Immobili, impianti e macchinari

Nel maggio 2020, con omologazione avvenuta il 2 luglio 2021, lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 16, che vietano a una società di dedurre dal costo di immobili, impianti e macchinari, gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando il bene per l'uso previsto. Invece, una

società riconoscerà tali proventi delle vendite e tutti i relativi costi in termini di profitti o perdite. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 e non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*"

Nel maggio 2020, con omologazione avvenuta il 2 luglio 2021, lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 1. Tale modifica permette ad una società controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di transizione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 e non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche all'IFRS 9 "Strumenti finanziari"

Nel maggio 2020, con omologazione avvenuta il 2 luglio 2021, lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 9. Tale modifica specifica quali sono i costi che una entità considera nel determinare se i termini e le condizioni di una passività finanziaria nuova o modificata siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 e non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 41 "Agricoltura"

Nel maggio 2020, con omologazione avvenuta il 2 luglio 2021, lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 41. Tale modifica definisce i criteri di valutazione del fair value di una attività che rientra nell'ambito di

applicazione dello IAS 41. Le modifiche sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2022 e non hanno impatto sul bilancio della Società.

Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti non obbligatori per i bilanci 2022

Modifiche all'IFRS 4 Insurance Contracts – rinvio di IFRS 9

La data di entrata in vigore dell'IFRS 9, inizialmente prevista per il 1° gennaio 2021, è stata ulteriormente prorogata (con modifica del 25 giugno 2020) al 1° gennaio 2023 al fine di allinearla alla data di entrata in vigore dell'IFRS 17 Contratti assicurativi.

Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Informativa sui Principi Contabili

Nel febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS1, che modificano gli obblighi di informativa relativi ai principi contabili da "principi contabili significativi" a "informazioni rilevanti di politica contabile". Le modifiche forniscono orientamenti su quando le informazioni sulle politiche contabili possano essere considerate rilevanti. Le modifiche allo IAS1 sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuali che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente.

Modifiche allo IAS 8 Definizione delle stime contabili

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso modifiche allo IAS8, che ha aggiunto la definizione di stime contabili nello IAS8. Le modifiche hanno inoltre chiarito che gli effetti di una modifica

di una tecnica di input di misurazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori del periodo precedente.

Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuali che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente.

Modifiche allo IAS 12 Imposte differite relative alle attività e passività derivanti da una singola operazione

Nel maggio 2021 lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 12, che chiariscono se l'esenzione dalla rilevazione iniziale si applica a determinate operazioni che comportino la rilevazione simultanea di un'attività e di una passività. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci per i periodi di rendicontazione annuali che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente.

Modifiche allo IFRS 17 *Insurance Contracts*

Il nuovo standard stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi nell'ambito dei principi contabili internazionali IAS/ IFRS. L'obiettivo di tale standard è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti.

L'IFRS 17 è stato emesso nel mese di maggio 2017 e si applica agli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2023.

Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio

Nel gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 1, che chiariscono il modo in cui un'entità classifica le passività come correnti o non correnti. Le modifiche avevano inizialmente una data effettiva del 1° gennaio 2022, tuttavia, nel luglio 2020 tale data è stata rinviata al 1° gennaio 2023 a causa della pandemia da Covid-19. Una bozza di esposizione emessa nel novembre 2021 propone di rinviare ulteriormente la data di efficacia.

Lo IASB, nella riunione tenutasi nel giugno 2021, ha deciso provvisoriamente di modificare i requisiti dello IAS1 per quanto riguarda la classificazione delle passività soggette a condizioni e la divulgazione di informazioni su tali condizioni e di rinviare di almeno un anno la data di efficacia della modifica del 2020 ai periodi di rendicontazione annuale che iniziano non prima o dopo il 1° gennaio 2024.

Nel novembre 2021, lo IASB ha pubblicato un exposure draft per modificare le modifiche del 2020 Passività non correnti con covenant.

La Società, inoltre, non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

4. Principi contabili rilevanti

I più significativi criteri di valutazione adottati dalla società per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

4.1 Immobili, impianti e macchinari

Gli investimenti in immobilizzazioni effettuati sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto Component Approach).

In particolare, secondo tale principio il valore del terreno viene separato dal fabbricato che insiste su di esso e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati in base alla vita utile residua del bene cui fanno riferimento.

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tabella 06 | Aliquote di ammortamento

Categoria	%
Terreni	non soggetti
Fabbricati sede	3
Costruzioni leggere	10
Impianti diversi	10
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine elettroniche - Telefonini	20
Automezzi da trasporto	20

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore gli immobili, impianti e macchinari sono assoggettati a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo di realizzo, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività per diritti d'uso vengono riconosciute alla data di inizio del leasing, ossia la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

Le attività per diritti d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rideterminazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate

e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del contratto o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, l'attività consistente nel diritto d'uso viene ammortizzata dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività di leasing sono iscritte al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di bilancio. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata.

Contributi in Conto Capitale

I contributi in Conto Capitale relativi ad investimenti da realizzarsi vengono esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi operativi" in connessione alla vita utile residua dei cespiti a cui fanno riferimento.

Immobilizzazioni materiali costruite internamente

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di

un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

4.2 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione o di una fusione è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto o di carico delle attività e passività rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attualizzate potenziali stesse.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di congruità (cd. Impairment test) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito a una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.

In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

4.3 Attività Immateriali

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e software

Le attività immateriali rappresentate dai diritti di

utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Accordi per servizi in concessione

L'IFRIC 12 dispone che in presenza di determinate caratteristiche dell'atto di concessione, le infrastrutture asservite all'erogazione di servizi pubblici in concessione siano iscritte nelle attività immateriali e/o nelle attività finanziarie a seconda se rispettivamente il concessionario abbia diritto a un corrispettivo da parte del cliente per il servizio fornito e/o abbia diritto a riceverlo dall'ente pubblico concedente. Tali accordi si riferiscono ai contratti di concessione per l'uso delle infrastrutture per lo svolgimento dell'attività di distribuzione dell'acqua, rilevati in bilancio in accordo con quanto previsto dall'IFRIC 12 ("Accordi per servizi in concessione").

Tali attività immateriali a vita utile definita, sono iscritte per un ammontare pari all'esborso sostenuto dalla Società alla data di subentro nella concessione, incrementato degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi per l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture ed esposto al netto delle dismissioni effettuate e dei relativi ammortamenti cumulati.

Il relativo processo di ammortamento a quote costanti considera i benefici economici derivanti dall'utilizzo delle infrastrutture ed il valore di rimborso atteso (valore recuperabile) alla scadenza della concessione.

Le modalità per la determinazione del valore di rimborso atteso sono disciplinate da un articolato quadro normativo di riferimento. In taluni casi, tale contesto normativo, può essere subordinato alle clausole contrattuali previste negli accordi di concessione.

Tabella 07 | Aliquote di ammortamento

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Impianti	12

In presenza di indicatori di svalutazione e con cadenza annuale le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. impairment test), confrontando il valore contabile iscritto nella situazione contabile con i valori da perizia.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.4 Partecipazioni

4.4.1 Partecipazioni in società controllate, collegate e *joint ventures*

Sono imprese controllate le imprese su cui la capogruppo "è esposta, ovvero ha diritto, a risultati variabili derivanti dal proprio coinvolgimento nell'entità ed è in grado di influenzare tali risultati attraverso il proprio potere sull'entità stessa", così come definito dall'IFRS 10.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le società controllate sono rilevate al costo.

Sono imprese collegate quelle su cui la capogruppo esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e joint ventures sono valutate utilizzando il metodo del Patrimonio netto.

4.4.2 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.5 Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla dismissione se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la Direzione Aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili.

Le attività non correnti destinate alla dismissione, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nella situazione patrimoniale - finanziaria separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Immediatamente prima della classificazione come destinate alla dismissione, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla dismissione non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza negativa tra il valore di iscrizione delle attività destinate alla dismissione e il *fair value*

ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti (e le eventuali passività a queste associate) dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla dismissione, costituiscono una *discontinued operation se*, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) si riferiscono ad una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle *discontinued operations*, nonché l'eventuale plusvalenza/minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali, anche per gli esercizi posti a confronto.

4.6 Strumenti finanziari

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al *Fair Value Through Profit or Loss* (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVOCI), come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- Attività finanziarie valutate al FVTPL: queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/ (perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (*ECL, Expected Credit Losses*) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere).

Le ECL, sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

- Attività finanziarie: le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria. La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o

sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

- passività finanziarie: la Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/ (perdita) dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari derivati

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso.

In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di *fair value*:

- Livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
- Livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

- Livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodologie che seguono le best practices di settore.

Alla data di chiusura del 31 dicembre 2022, risultano in essere due strumenti finanziari derivati di copertura (*interest rate swap*) per i quali è prevista la valutazione al *fair value* (si rimanda alla Nota 6).

4.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista, aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi o meno dalla data originaria di acquisizione, che sono soggetti a un rischio irrilevante di variazione del *fair value* e sono utilizzati dalla Società per la gestione degli impegni a breve termine.

4.8 Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel conto economico nell'anno in cui sorgono.

Sono rilevati a conto economico *il Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e *l'Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

4.9 Fondi rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

4.10 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti dagli utenti privati. Tali contributi sono rilevati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi" pro-quota in funzione della durata del cespite di riferimento.

4.11 Ricavi

La rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti cinque step previsti dall'Ifrs 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita "stand alone" di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo in un lasso di tempo diluito e prolungato ("*overtime*"), oppure in uno specifico momento temporale ("*at a point in time*").

4.12 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

4.13 Proventi e oneri finanziari

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento gli interessi attivi di competenza registrati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario.

Gli oneri finanziari si rilevano a Conto economico secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti per l'importo dell'interesse effettivo.

4.14 Dividendi agli azionisti

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

4.15 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti".

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Si informa che nell'esercizio 2022 sono in essere le seguenti opzioni per il consolidato fiscale tra Acinque S.p.A. e le società del Gruppo come sotto riportato:

- con Acinque Innovazione S.r.l. (già AEVV Impianti S.r.l.) e Acinque Tecnologie S.p.A. (già Varese Risorse S.p.A.) scadente il 31 dicembre 2024;
- con Lereti S.p.A. scadente il 31 dicembre 2022;
- con ComoCalor S.p.A., Acinque Ambiente S.r.l. (già Acsm Agam Ambiente), Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. e Acinque Energia S.r.l. (già Acel Energia S.r.l.) scadenti il 31 dicembre 2023.

Le imposte sul reddito differite sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una Business Combination e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto così come avvenuto per le imposte anticipate calcolate sui costi di fusione.

4.16 Continuità aziendale

La Società monitora l'evolversi del contesto in corso, pure in ottica prospettica, anche al fine di valutarne gli impatti nel breve e nel medio termine sulle performance. La Società analizza sistematicamente l'andamento dei risultati e gli scostamenti rispetto le previsioni, sia verso quelle iniziali di budget che quelle verso i vari riaggiornamenti, predisposti al fine di mantenere una visibilità costante sugli andamenti dell'esercizio e di quelli immediatamente successivi.

Come indicato nel paragrafo Rischi e incertezze della Relazione sulla Gestione e anche all'interno delle Note esplicative, nello specifico paragrafo afferente il "*Test di impairment*", il management ha analizzato gli indicatori gestionali e finanziari e ritiene, in funzione dell'andamento delle varie attività che gestisce, del Piano Industriale 2023-2027, dei sistematici aggiornamenti del budget e delle capacità di accesso al credito, di essere in grado di procedere nella gestione e nello sviluppo delle attività senza porre in discussione la continuità aziendale.

Per maggiori dettagli su tale tematica si rinvia al paragrafo "*Test di impairment*", presente all'interno delle presenti Note esplicative.

4.17 Utilizzo di stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le stime sono state utilizzate nella valutazione dell'Impairment Test, per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti e le imposte.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a Conto economico.

Recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali, inclusi gli avviamenti

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Il valore contabile delle attività non correnti (ivi compreso l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali) e delle attività destinate alla dismissione viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è soggetto all'applicazione del giudizio professionale da parte del management e si basa su assunzioni che includono: l'individuazione della *Cash Generating Unit*, la stima dei flussi di cassa operativi futuri

associati a tali CGU nel periodo di riferimento del piano industriale 2023-2027, la stima dei flussi di cassa successivi a tale orizzonte temporale, il flusso di cassa derivante dalla dismissione alla fine della vita utile degli assets, i tassi di attualizzazione utilizzati ("Wacc").

Tali assunzioni sono complesse per loro natura ed implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, che sono sensibili anche agli andamenti futuri dei mercati energetici, degli scenari macroeconomici, e alle delibere dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Ai fini della predisposizione del test di impairment la Società si avvale del supporto di un esperto indipendente, esterno al Gruppo Acinque.

Nell'ipotesi in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore di carico, quest'ultimo è svalutato fino a concorrenza. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, seppur soggetti a variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di esecuzione e sui risultati dell'impairment test si rinvia allo specifico paragrafo.

Valore recuperabile delle concessioni

Le concessioni sono iscritte per un ammontare pari all'esborso sostenuto dalla Società alla data di subentro nella concessione, incrementato degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi per l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture ed esposto al netto delle dismissioni effettuate e dei relativi ammortamenti cumulati.

Il relativo processo di ammortamento a quote costanti considera i benefici economici derivanti dall'utilizzo delle infrastrutture ed il valore di rimborso atteso (valore recuperabile) alla scadenza della concessione.

Le modalità per la determinazione del valore di rimborso atteso sono disciplinate da un articolato quadro normativo di riferimento. In taluni casi, tale contesto normativo può essere subordinato alle clausole contrattuali previste negli accordi di concessione.

Valore recuperabile delle partecipazioni

Il valore contabile delle partecipazioni viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo o alla cessione futura, in relazione a quanto precisato nei più recenti piani aziendali. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, tuttavia, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse. Per ulteriori dettagli sulle modalità di esecuzione e sui risultati dell'Impairment Test sulle partecipazioni si rinvia allo specifico paragrafo.

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono la stima dei ricavi maturati e non ancora fatturati al 31 dicembre 2022. I processi e le modalità di valutazione e della determinazione di tali stime sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso a giudizio degli amministratori.

Fondo svalutazione crediti

L'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9 ha prodotto sul Gruppo una modifica nella rilevazione delle perdite su crediti. L'approccio adottato è di tipo prospettico, incentrato sulla probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria (*Expected Losses*).

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

Attività per imposte differite

Al 31 dicembre 2022 il bilancio della Società evidenzia attività per imposte differite per €/000 589.

Tali imposte differite sono state contabilizzate tenendo in considerazione la recuperabilità delle stesse, sulla base delle aspettative reddituali future della Società.

Fondi per rischi e oneri

L'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del management della società.

Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Benefici ai dipendenti

I calcoli delle spese e delle passività associate sono basati su ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti da eventuali modifiche di tali ipotesi attuariali sono rilevati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

5. Commenti alle principali voci di bilancio

Situazione patrimoniale finanziaria

Attività non correnti

Nota 1 - immobili, impianti e macchinari - €/000 35.776 (Al 31 dicembre 2021 €/000 32.467)

Tabella 08 | Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

	Costo storico al 01/01/2022	Incr.	Decr.	Costo storico al 31/12/2022	F.do amm.to 01/01/2022	Incr.	Decr.	F.do amm.to e svalutazione al 31/12/2022	Valore netto contabile al 31/12/2022
Terreni	2.696	-	-	2.696					2.696
Fabbricati	25.705	3.732	-	29.437	16.792	512	-	17.304	12.133
Impianti e macchinari	36.025	1.043	(180)	36.888	18.510	1.063	(168)	19.405	17.483
Attrezzature industriali e commerciali	799	-	-	799	793	1	-	794	5
Altri beni	5.678	516	(166)	6.028	4.694	311	(165)	4.840	1.188
Migliorie beni di terzi	315	13	-	328	114	48	-	162	166
Diritti d'uso ifrs16	3.720	-	(562)	3.158	1.575	864	(949)	1.490	1.668
Immobilizzazioni in corso e acconti	7	430	-	437	-	-	-	-	437
Totale attività materiali	74.945	5.734	(908)	79.771	42.478	2.799	(1.282)	43.995	35.776

Tabella 09 | Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2021 (€/migliaia)

	Costo storico al 01/01/2021	Incr.	Decr.	Costo storico al 31/12/2021	F.do amm.to 01/01/2021	Incr.	Decr.	F.do amm.to e svalutazione al 31/12/2021	Valore netto contabile al 31/12/2021
Terreni	2.695	1	-	2.696	-	-	-	-	2.696
Fabbricati	25.401	901	(597)	25.705	16.650	742	(600)	16.792	8.913
Impianti e macchinari	36.382	253	(610)	36.025	18.058	1.046	(594)	18.510	17.515
Attrezzature industriali e commerciali	1.056		(257)	799	1048	3	(258)	793	6
Altri beni	5.843	53	(218)	5.678	4589	323	(218)	4.694	984
Migliorie beni di terzi	312	3	-	315	63	50	1	114	201
Diritti d'uso ifrs16	3.665	55	-	3.720	1034	928	(387)	1.575	2.145
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	7	(2)	7	-	-	-	-	7
Totale attività materiali	75.356	1.273	(1.684)	74.945	41.442	3.092	-2.056	42.478	32.467

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti per un valore netto complessivo di €/000 35.776, maggiori dettagli circa la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli investimenti dell'esercizio relativi alla voce Fabbricati si riferiscono a lavori di ristrutturazione e miglioria su Fabbricati di proprietà, mentre gli investimenti residui sono riferibili prevalentemente a Servizi Interni Generali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Nota 2 - avviamento - €/000 13 (al 31 dicembre 2021 €/000 13)

Tabella 10 | Avviamento (€/migliaia)

	Valore netto contabile al 01/01/2022	Incr.	Decr.	Valore netto contabile al 31/12/2022
Avviamento	13	-	-	13
Totale	13	-	-	13

Il valore dell'avviamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2022.

Al 31 dicembre 2022, la voce risulta iscritta per un valore complessivo netto di €/000 13 e si riferisce all'avviamento contabilizzato a seguito dell'acquisizione effettuata da Acinque S.p.A. nell'esercizio 2010 del ramo d'azienda relativo ai servizi informativi, ai servizi di fatturazione ed al relativo personale della controllata Enerxenia S.p.A. (ora Acinque Energia S.r.l.).

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "Impairment Test").

Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano i complessi

aziendali cui esso appartiene: le *Cash Generating Unit* (CGU).

La verifica del valore recuperabile è stata effettuata nell'ambito della più ampia attività di *Impairment Test* delle diverse CGU effettuata per il Bilancio Consolidato, all'interno delle quali l'avviamento in questione si colloca.

Dal *test di impairment* non sono emerse necessità di procedere svalutazioni degli avviamenti.

Tabella 11 | Attività immateriali al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

	Costo storico al 01/01/2022	Incr.	Decr.	Costo storico al 31/12/2022	F.do amm.to 01/01/2022	Incr.	Decr.	F.do amm.to e svalutazione al 31/12/2022	Valore netto contabile al 31/12/2022
Software	22.082	1.651	-	23.733	10.753	3.189	-	13.942	9.791
Licenze	280	-	-	280	280	-	-	280	-
Beni in concessione (ifric 12)	788	-	-	788	578	95	-	673	115
Immobilizzazioni in corso immateriali	400	653	-	1.053	-	-	-	-	1.053
Totale attività immateriali	23.550	2.304	-	25.854	11.611	3.284	-	14.895	10.959

Tabella 12 | Attività immateriali al 31 dicembre 2021 (€/migliaia)

	Costo storico al 01/01/2021	Incr.	Decr.	Costo storico al 31/12/2021	F.do amm.to 01/01/2021	Incr.	Decr.	F.do amm.to e svalutazione al 31/12/2021	Valore netto contabile al 31/12/2021
Software	19.510	3.551	(979)	22.082	9.179	2.552	(978)	10.753	11.329
Licenze	895	-	(615)	280	890	5	(615)	280	-
Beni in concessione (ifric 12)	788	-	-	788	483	95	-	578	210
Immobilizzazioni in corso immateriali	-	400	-	400	-	-	-	-	400
Totale attività immateriali	21.193	3.951	(1.594)	23.550	10.552	2.652	(1.593)	11.611	11.939

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €/000 10.959. Maggiori dettagli circa le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La posta si compone principalmente delle seguenti voci:

- Software e licenze: €/000 9.791 (al 31 dicembre 2021 €/000 11.329)
Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte della Società, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici.

In particolare, gli incrementi dell'esercizio includono investimenti per €/000 1.651 principalmente riferibili ad investimenti IT oltre al proseguimento del processo di integrazione nel sistema informativi delle società rientranti nel perimetro di Gruppo.

- Concessioni: €/000 115 (al 31 dicembre 2021 €/000 210)
La voce si riferisce a concessioni relative ad alcuni impianti del business idrico, restate in capo alla Società e non oggetto di conferimento alla controllata LeReti S.p.A..

- Immobilizzazioni in corso immateriali: €/000 1.053 (al 31 dicembre 2021 €/000 400)
L'incremento dell'esercizio fa riferimento ad investimenti principalmente riferibili a lavori IT per progetti di convergenza in ambito AFC.

Nota 4 - partecipazioni - €/000 449.429 (Al 31 dicembre 2021 €/000 449.581)

La composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo delle partecipazioni sono riportate nell'allegato 3. Si fa presente che, ai sensi del principio IFRS 5, al 31 dicembre 2021 il valore della partecipazione nella controllata

Serenissima Gas S.p.A. (si veda la successiva Nota 15) era stato classificato nell'unica voce "Attività destinate alla dismissione", pertanto nell'anno 2022 non si registrano di fatto variazioni nel valore delle partecipazioni controllate. La posta si compone delle seguenti voci:

- Partecipazioni in società controllate: €/000 449.151 (al 31 dicembre 2021 pari a €/000 449.151)

Tale voce include le partecipazioni nelle seguenti società:

Tabella 13 | Partecipazioni in società controllate (€/migliaia)

Descrizione	Quota di possesso	31.12.2021	Incrementi	Decrementi 2021	31.12.2022
ComoCalor S.p.A.	51%	2.386	-	-	2.386
Acinque Energia S.r.l.	99,75%	105.928	-	-	105.928
Acinque Ambiente S.r.l.	100%	45.249	-	-	45.249
Acinque Tecnologie S.p.A.	100%	34.275	-	-	34.275
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	100%	20.875	-	-	20.875
Acinque Innovazione S.r.l.	100%	66.120	-	-	66.120
Acinque Farmacie S.r.l.	100%	3.378	-	-	3.378
Lereti S.p.A.	100%	170.940	-	-	170.940
Totale	-	449.151	-	-	449.151

Test di impairment

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha richiesto a perito indipendente l'esecuzione di impairment test sulle partecipazioni nelle controllate.

L'impairment test consiste nello specifico nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio (*"carrying amount"*) ed il valore recuperabile delle partecipazioni. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il Fair Value e il Valore d'Uso, nella prassi determinato attraverso il *Discounted Cash Flow Method* («DCF») che ravvisa nella capacità delle società controllate di produrre flussi di cassa, l'elemento fondamentale ai fini della sua valutazione.

Base delle stime eseguite dal perito è stato il Business Plan 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2022.

Inoltre:

- i. per le partecipazioni relative al business Reti, il Valore d'Uso è stato individuato normalmente col metodo DCF a vita definita con *terminal value* pari allo smobilizzo del CIN al 2027 che comprende la valorizzazione della rete in base al valore di realizzo a tale data;
- ii. per la partecipazione relativa al business Vendita è stato utilizzato il metodo DCF considerando uno scenario a vita indefinita;
- iii. per le partecipazioni relative ai business Igiene Urbana, Termovalorizzazione, Generazione calore,

Teleriscaldamento, Farmacie è stato utilizzato il metodo DCF con uno scenario a vita indefinita e considerando laddove presente la durata di concessioni e/o concessioni.

Il metodo *'Discounted Cash Flow'* (DCF) prevede la stima dei flussi di cassa futuri sulla base dei piani industriali approvati dagli organi competenti della società e l'attualizzazione degli stessi ad un tasso medio ponderato del capitale Wacc (*weighted average cost of capital*).

Il Wacc utilizzato risulta pari al 6,7% per la partecipazione della BU Vendita, 6,8% per la partecipazione della BU Ambiente, 6,1% per le partecipazioni della BU Generazione calore 6,2% per le partecipazioni della BU Teleriscaldamento, 5,0% per le partecipazioni della BU Reti, 5,7% e 6,0% per le restanti partecipazioni.

Si specifica che al fine del calcolo della *perpetuity*, laddove calcolata per i flussi successivi all'orizzonte del Piano industriale, non si è utilizzato il tasso di crescita 'g'.

Per nessuna delle partecipazioni controllate si ravvisano perdite di valore.

Sono state inoltre condotte ulteriori analisi e *sensitivity* considerando i potenziali effetti delle variazioni del tasso Wacc: a parità di ogni altro fattore, una variazione in più o in meno dello 0,25% di Wacc non determina alcuna perdita di valore.

- Altre Partecipazioni: €/000 278 (al 31 dicembre 2021 €/000 429)

Il saldo, per €/000 255 (€/000 405 al 31 dicembre 2021), è relativo alla partecipazione nella COMODEPUR S.p.A., società che operava nel settore di depurazione delle acque. Al 31 dicembre 2022 la quota di possesso, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari al 9,81%. A fine esercizio, si è ritenuto di dover rettificare il valore della partecipazione adeguandolo al valore di pertinenza di patrimonio netto. Questo adeguamento ha comportato la contabilizzazione di una svalutazione di €/000 150.

La voce include, inoltre, le partecipazioni in T.C.V.V.V S.r.l. (Teleriscaldamento cogenerazione Valtellina, Valchiavenna e Valcamonica) per €/000 21, di cui Acinque S.p.A. detiene una quota dello 0,25% e nella società A2A Security, società consortile che fornisce servizi di vigilanza con riferimento a beni mobili ed immobili di proprietà delle società consorziate per € 700.

Nota 5 - Finanziamenti a lungo termine a società controllate - €/000 65.000 (al 31 dicembre 2021 €/000 65.000)

Nell'esercizio 2022, la voce si è movimentata come segue:

Tabella 14 | finanziamenti a lungo termine a società controllate (€/migliaia)

	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Lereti S.p.A.	15.000	-	-	15.000
Acinque Ambiente S.r.l.	9.500	-	-	9.500
Acinque Innovazione S.r.l.	14.000	-	-	14.000
RetiVV S.r.l.	4.300	-	-	4.300
Acinque Tecnologie S.p.A.	22.200	-	-	22.200
Totale	65.000	-	-	65.000

Nell'aprile 2020, Acinque S.p.A. aveva concesso alle società controllate finanziamenti per complessivi €/000 45.000, a seguito dell'ottenimento di un finanziamento concesso dalla Banca dell'Unione Europea BEI alla stessa Acinque S.p.A. per complessivi 100 milioni di Euro, con l'impegno di realizzare investimenti direttamente o per il tramite delle proprie società controllate, mettendola a disposizione delle stesse, in tutto o in parte, tramite finanziamenti infragruppo, la provvista ricevuta in forza del suddetto contratto di prestito.

Con tale finanziamento, la Banca europea per gli investimenti (BEI) sostiene il piano di sviluppo del Gruppo Acinque, finalizzato alla realizzazione del piano di investimenti nel quinquennio 2019-2023.

Il prestito ha la garanzia del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), uno dei pilastri dell'Investment *Plan for Europe*, il Piano Juncker.

I progetti sono tutti concentrati nei territori di riferimento del Gruppo.

Nel febbraio del 2020 era stata erogata da BEI alla Società la prima tranche da €/000 50.000 con scadenza 31 dicembre 2035.

I finanziamenti per complessivi €/000 45.000 concessi successivamente alle società controllate hanno una durata di 16 anni con periodo di preammortamento di quattro anni, maturando un tasso fisso annuo dello 0,887%.

Nel mese di maggio 2021, a seguito dell'erogazione alla Società della seconda tranche del finanziamento BEI di €/000 25.000, Acinque S.p.A. ha concesso alle società controllate ulteriori finanziamenti per complessivi €/000 20.000.

Anche per questi finanziamenti la durata è fissata in anni 16, maturando un tasso fisso annuo è pari allo 0,821%.

Nota 6 - Attività finanziarie per strumenti derivati - €/000 410 (al 31 dicembre 2021 €/000 32)

Nell'esercizio 2021, la Società ha sottoscritto un contratto IRS con Mediobanca a completa copertura delle oscillazioni del tasso variabile del finanziamento di €/000 10.000 concesso dalla stessa Mediobanca (Euribor 3M + *Spread* 0,85, come descritto nella Nota 17 "Finanziamenti a lungo termine").

Tale contratto *di interest swap* prevede un nozionale al 31 dicembre 2022 di €/000 6.667 e il pagamento di un tasso fisso pari a 0,375%. La valutazione al *mark-to-market* al 31 dicembre 2022 evidenzia un valore positivo di €/000 398 (€/000 32 al 31 dicembre 2021).

La voce include anche l'importo relativo alla valutazione al *mark-*

to-market di un contratto derivato *di interest rate swap* stipulato a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse correlati al finanziamento erogato da Unicredit (descritto nella Nota 17 "Finanziamenti a lungo termine").

Tale contratto di *interest swap* prevede un nozionale al 31 dicembre 2022 di €/000 1.000 e il pagamento di un tasso fisso pari a 0,31%. La valutazione al *mark-to-market* al 31 dicembre 2022 evidenzia un valore positivo di €/000 12 (al 31 dicembre 2021 la valutazione al *mark-to-market*

evidenziava un valore negativo pari ad €/000 23, classificato alla voce "Passività finanziarie per strumenti derivati").

In base ai test di efficacia effettuati, i derivati sopra descritti soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura (*cash flow hedge*), conseguentemente le variazioni del *fair value* dei derivati sono state rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e saranno solo successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Tali variazioni del *fair value* sono rilevate nel prospetto delle "Altre componenti dell'utile complessivo".

Nota 7 - Altre attività finanziarie non correnti - €/000 170 (al 31 dicembre 2021 €/000 170)

La voce comprende depositi cauzionali per €/000 170 (€/000 170 al 31 dicembre 2021) a fronte di contratti stipulati per utenze varie.

Nota 8 - altre attività non correnti - €/000 13.899 (al 31 dicembre 2021 €/000 1.377)

La voce comprende, per €/000 1.377, attività non correnti verso parti correlate e si riferisce alla quota oltre l'esercizio successivo del credito verso A2A S.p.A. ottenuto a fronte della manleva concessa sulla igiene urbana.

La voce comprende anche l'importo verso terzi, per €/000 12.522, relativo ai crediti oltre l'esercizio successivo verso l'erario per le attività di efficientamento energetico Ecobonus.

Nota 9 - attività per imposte differite - €/000 589 (al 31 dicembre 2021 €/000 894)

Le attività per imposte differite hanno subito la seguente movimentazione:

Tabella 15 | attività per imposte differite al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

Attività per imposte differite	Imponibile		Aliquota %	Saldo cumulato		Imposte periodo	Effetto a patrimonio netto
	31.12.2022	31.12.2021		31.12.2022	31.12.2021		
Fondo svalutazione crediti	21	2	24%	-	-	-	-
Fondo rischi	1.253	1.334	29,57%	370	394	(24)	-
Fondo rischi cause con terzi	123	540	24%	30	130	(100)	-
Fondo svalutazione partecipazioni	3	3	24%	1	1	-	-
Accantonamento debito Premungas	99	174	24%	24	42	(12)	(6)
Derivati	(410)	(9)	24%	(98)	(2)	-	(96)
Ammortamento su terreni	961	913	29,57%	284	270	14	-
Adeguamento TFR	(96)	247	24%	(22)	59	(26)	(55)
Totale	1.954	3.204	-	589	894	(148)	(157)

Le attività per imposte differite sono calcolate principalmente sui fondi rischi accantonati (la cui deducibilità si verificherà quando le relative passività diverranno certe), per il cui decremento rimandiamo alla Nota 21.

Le imposte differite attive non transitate a conto economico includono gli impatti fiscali sull'adeguamento del debito Premungas e TFR e sulla variazione della riserva di Cash Flow Hedge, rilevati nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, cosiddetto metodo OCI).

Le attività per imposte differite stanziare al 31.12.2022 sono state calcolate in base alle aliquote fiscali pari al 24,0% per l'IRES e al 5,57% per l'IRAP.

Attività correnti

Nota 10 - crediti commerciali - €/000 4.896 (Al 31 dicembre 2021 €/000 6.563)

I crediti commerciali risultano così suddivisi:

- Crediti verso clienti: €/000 153 (al 31 dicembre 2021 €/000 248)

Il saldo è composto da crediti verso clienti e fatture da emettere e per un importo complessivo pari a €/000 192, rettificato dal fondo svalutazione crediti e fondo interessi di mora.

I crediti sono sostanzialmente dovuti a fatture non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti.

Di seguito è evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Tabella 16 | Movimentazione fondo svalutazione crediti (€/migliaia)

	31.12.2022	31.12.2021
Saldo all'inizio dell'esercizio	51	51
Accantonamenti	-	-
Utilizzi dell'esercizio	-	-
Totale	51	51

- Ageing dei crediti

Laddove gli strumenti finanziari sono rilevati al *fair value* gli importi indicati rappresentano il rischio di credito corrente ma non l'esposizione massima al rischio di credito che potrebbe insorgere in futuro per effetto della variazione di *fair value*.

Tabella 17 | Analisi delle scadenze delle attività finanziarie (€/migliaia)

	Valore contabile	
	31.12.2022	31.12.2021
Crediti commerciali		
- Non scaduti	27	25
- Scaduti da meno di 90 giorni	-	(49)
- Scaduti da 90 giorni a 120 giorni	66	-
- Scaduti da 120 giorni a 365 giorni	108	282
- Scaduti da 1 anno a 2 anni	-	2
- Scaduti da oltre 2 anni	3	39
Totale	204	299

- Crediti verso parti correlate: €/000 4.743 (al 31 dicembre 2021 €/000 6.315)

Si espone di seguito il dettaglio della voce crediti verso parti correlate.

- a. Crediti verso controllanti: €/000 86 (al 31 dicembre 2021 €/000 86)

La voce al 31 dicembre 2022 si riferisce a crediti commerciali verso il Comune di Monza per €/0004, crediti verso la Lario Reti Holding S.p.A. per €/000 70 e crediti verso A2A S.p.A per €/000 12. I saldi in oggetto sono stati confermati dalle controparti.

- b. Crediti verso imprese controllate: €/000 4.487 (al 31 dicembre 2021 €/000 6.009)

Il saldo è così composto:

Tabella 18 | crediti verso imprese controllate (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
ComoCalor S.p.A.	50	46
Serenissima Gas S.p.A.	-	128
Lereti S.p.A.	1.480	2.000
Acinque Energia S.r.l.	1.334	1.880
Acinque Ambiente S.r.l.	439	750
Acinque Farmacie S.r.l.	42	81
Acinque Innovazione S.r.l.	334	392
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	193	193
Acinque Energy Greenway s.r.l.	11	-
Acinque Tecnologie S.r.l.	604	539
Totale	4.487	6.009

Tali importi sono comprensivi di eventuali fatture da emettere e ratei attivi. Il saldo si riferisce principalmente al service prestato dalla capogruppo Acinque alle controllate.

- c. Crediti verso imprese collegate e *Joint-Ventures*: €/000 13 (al 31 dicembre 2021 €/000 13)

Il saldo al 31 dicembre 2022 accoglie crediti verso Messina in Luce S.c.a.r.l. per €/000 13.

- d. Crediti verso imprese correlate: €/000 157 (al 31 dicembre 2021 €/000 207)

Il saldo al 31 dicembre 2021 accoglie crediti verso BrianzAcque S.r.l. per €/000 20, verso Eurenergy per €/000 9 e verso Gelsia per €/000 128.

Nota - 11 altri crediti - €/000 8.077 (Al 31 dicembre 2021 €/000 20.096)

Gli altri crediti ammontano a €/000 8.077 e risultano così suddivisi:

- Altri crediti verso terzi: €/000 3.809 (al 31 dicembre 2021 €/000 4.129)
- Altri Crediti: €/000 1.131 (al 31 dicembre 2021 €/000 858)

La voce risulta composta come segue:

Tabella 19 | Altri crediti (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Acconti contrattuali fatturati	31	-
Ratei e risconti varia natura	1.015	768
Altri crediti verso RTI costituiti con Nelsa S.p.A.	47	47
Altri crediti	38	43
Totale	1.131	858

L'aumento è riconducibile ai crediti vantati per ratei e risconti di varia natura (al 31 dicembre 2022 €/000 1.015 rispetto ad €/000 768 al 31 dicembre 2021).

- Crediti tributari: €/000 2.196 (al 31 dicembre 2021 €/000 3.271)

La voce comprende il credito IVA per €/000 366 (€/000 253 al 31 dicembre 2021) e la quota entro l'esercizio successivo del credito per attività incentivate con Ecobonus per €/000 1.790 (€/000 2.978 al 31 dicembre 2021), oltre ad altri crediti verso l'erario per €/000 40 (€/000 40 al 31 dicembre 2021).

Il valore di iscrizione in bilancio è congruo rispetto al fair value delle poste in oggetto.

- Altri crediti verso parti correlate: €/000 4.267 (al 31 dicembre 2021 €/000 15.967)

- Altri crediti verso controllanti: €/000 1.201 (al 31 dicembre 2021 €/000 12.844)

Il saldo al 31 dicembre 2021 concerne crediti verso il Comune di Como per €/000 933 (€/000 689 al 31 dicembre 2021) derivanti dal contratto di affitto delle reti gas della città di Como e verso la società A2A Spa per €/000 268 (€/000 12.155 al 31 dicembre 2021).

Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile al fatto che, al 31 dicembre 2021, risultava in essere il debito verso A2A S.p.A. per €/000 11.940 per la quota esigibile entro l'esercizio in relazione alla manleva rilasciata dalla stessa A2A S.p.A. a seguito della cessazione della concessione di Varese, a copertura del 90% del danno.

- Altri crediti verso parti correlate: €/000 3.066 (al 31 dicembre 2021 €/000 3.123)

Il saldo al 31 dicembre 2021 accoglie i seguenti crediti relativi a:

- €/000 3.055 (€/000 2.526 al 31 dicembre 2021) riferiti ai crediti derivanti dall'adozione dell'opzione di consolidato fiscale nazionale:
 - Lereti S.p.A. per €/000 1.502
 - Acinque Tecnologie S.p.A. per €/000 783
 - Comocalor S.p.A. per €/000 520
 - Acinque Innovazione S.r.l. per €/000 139
 - Reti VV S.r.l. per €/000 111
- €/000 11 riferiti ad altri crediti verso Acinque Tecnologie S.p.A..

Nota 12 - crediti per imposte correnti sul reddito - €/000 4 (al 31 dicembre 2021 €/000 4)

Il saldo accoglie, per €/000 4 (€/000 4 al 31 dicembre 2021), il credito IRES chiesto a rimborso su deducibilità IRAP per pregressi esercizi.

Nota 13 - Altre attività finanziarie correnti - €/000 150.122 (Al 31 dicembre 2021 €/000 97.839)

- Altre attività finanziarie verso parti correlate: €/000 150.122 (al 31 dicembre 2021 €/000 97.839)

Il saldo accoglie il credito cash pooling per €/000 149.290 di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio dei rapporti esistenti:

Tabella 20 | Altre attività finanziarie verso parti correlate (€/migliaia)

	31.12.2022
Lereti S.p.A.	56.144
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	37
Acinque Innovazione S.r.l.	84.202
Acinque Tecnologie S.p.A.	1.162
Messina in Luce S.c.a.r.l.	4.512
Acinque Energia S.r.l.	2.887
Comocalor S.p.A.	1.178
Totale	150.122

Il tasso con cui questo rapporto è regolato, nel corso dell'esercizio è variato in linea con la dinamica di mercato dei tassi stessi.

Nota 14 - disponibilità liquide e mezzi equivalenti - €/000 15.286 (Al 31 dicembre 2021 €/000 5.691)

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale per €/000 15.268 (€/000 5.671 al 31 dicembre 2021), nonché presso le casse aziendali per €/000 18 (€/000 20 al 31 dicembre 2021).

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 sono libere da ogni tipo di vincolo, blocco, anche temporaneo, e pegni.

- Massima esposizione al rischio di credito

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie di Acinque S.p.A. presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

L'analisi comprende anche le posizioni di rischio "fuori bilancio", quali impegni futuri.

Tabella 21 | massima esposizione al rischio di credito (€/migliaia)

Massima esposizione al rischio di credito	31.12.2022	31.12.2021
Crediti commerciali	4.896	6.563
Altri crediti	8.077	15.676
Altre attività finanziarie correnti verso parti correlate	150.122	97.863
Altre attività finanziarie non correnti	170	170
Finanziamenti attivi verso società controllate	65.000	65.000
Fidejussioni rilasciate a terzi	8.012	11.724
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.286	5.691
Attività per strumenti finanziari derivati	410	32
Totale	251.973	202.719

Nota 15 - attività non correnti destinate alla vendita
- €/000 0 (Al 31 dicembre 2021 €/000 25.801)

In data 31 dicembre 2021, A2A S.p.A. e Acinque S.p.A., insieme ad altre società dalle stesse controllate, hanno siglato con il Consorzio formato da Ascopiave, ACEA, e Iren - aggiudicatario della gara relativa alla cessione di concessioni nell'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale - un accordo preliminare per la vendita di alcuni asset ritenuti non strategici per i venditori.

Per il Gruppo Acinque, tale cessione è coerente con le linee strategiche del Gruppo, consentendo il rafforzamento

nei propri territori di riferimento. Gli asset ceduti, ritenuti non strategici, riguardano la partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Serenissima Gas S.p.A. e il ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto, detenuto dalla controllata Lereti S.p.A..

Gli asset oggetto dell'operazione sono stati confluiti dai Gruppi A2A e Acinque in una Newco, il cui capitale è stato acquisito dai consorziati.

Il closing dell'operazione è avvenuto in data 1° aprile 2022.

Per effetto dell'operazione sopra descritta, nel bilancio dell'esercizio 2022 e del precedente esercizio 2021 le operazioni afferenti alla partecipazione nella Serenissima Gas S.p.A. e al ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto sono state classificate, ai sensi del principio contabile IFRS 5, tra le "attività destinate alla dismissione".

Di seguito sono rappresentati i principali dati economici delle Attività destinate alla dismissione per l'esercizio 2022 e per l'esercizio di confronto 2021:

Tabella 22 | Conto economico (€/migliaia)

Conto economico	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Costi operativi		
Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	86	583
Totale Costi operativi	86	583
Risultato operativo	(86)	(583)
- Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	-	2.549
- Proventi (oneri) da partecipazioni	122	1.178
Totale Gestione finanziaria	-	3.727
Risultato ante imposte	36	3.144
Totale imposte sul reddito	-	172
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla dismissione	36	3.316

Di seguito viene rappresentata la situazione patrimoniale delle Attività destinate alla dismissione per l'esercizio 2021, mentre al 31 dicembre 2022 non risultano presenti in quanto cedute.

Tabella 23 | stato patrimoniale (€/migliaia)

Stato patrimoniale	31.12.2021
Partecipazioni	25.801
Totale attività non correnti	25.801
Totale attività correnti	-
Attività destinate alla dismissione	25.801
Passività associate ad attività destinate alla dismissione	-

Di seguito vengono rappresentati i flussi finanziari delle Attività destinate alla dismissione per l'esercizio 2022 e per l'esercizio di confronto 2021:

Tabella 24 | Flussi finanziari (€/migliaia)

Flussi finanziari	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Flussi da attività operativa	(86)	(45)
Flussi da attività di investimento	25.923	2.549
Flussi da attività di finanziamento	-	-
Flussi finanziari netti (in uscita)/in entrata	25.837	2.504

Nota - 16 patrimonio netto - €/000 441.166 (Al 31 dicembre 2021 €/000 441.281)

Le voci di patrimonio netto si riassumono come segue:

Tabella 25 | patrimonio netto (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Capitale Sociale	197.344	197.344
Riserva da aggregazione	175.051	175.051
Riserva da rivalutazione	2.510	2.510
Altre riserve	45.986	44.708
Utili (perdite) portati a nuovo	2.141	6.074
Utile (perdita) del periodo	18.134	15.594
Totale Patrimonio Netto	441.166	441.281

Come evidenziato nella tabella di movimentazione, il Patrimonio Netto ha subito le seguenti movimentazioni:

- Decremento per distribuzione di dividendi per €/000 18.748;
- incremento per €/000 18.154 derivante dal risultato d'esercizio;
- incremento per €/000 498 relativo ad altre variazioni imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto per una dettagliata descrizione delle variazioni d'esercizio.

Il capitale sociale ammonta a Euro 197.343.805, costituito da n° 197.343.794 azioni prive di valore nominale.

Passività non correnti

Nota 17 - finanziamenti lungo termine - €/000 99.386 (Al 31 dicembre 2021 €/000 89.863)

Tabella 26 | Finanziamenti lungo termine (€/migliaia)

Banca	31.12.2021		Movimenti 2022			31.12.2022	
	Quota a breve termine	Quota a lungo termine	Erogazioni	Rimborsi	Altri movimenti	Quota a breve termine	Quota a lungo termine
Finanziamenti erogati ad Acinque S.p.A.							
Denaro Caldo diversi Istituti	71.499	-	107.499	(71.499)	-	107.499	-
BEI	-	74.971	22.450	-	(36)	3.641	93.744
BCC Cantù	1.109	2.245	-	(1.109)	(3)	1.116	1.126
Mediobanca	2.221	6.662	-	(2.222)	1	2.221	4.441
- <i>FRISL Regione Lombardia</i>	50	50	-	(50)	-	50	-
- <i>Regione Lombardia</i>	75	150	-	(75)	-	75	75
Totale Finanziamento Regione Lombardia	125	200	-	-	-	125	75
Unicredit	2.008	1.007	-	(2.000)	(16)	999	-
Banca Popolare di Sondrio	1.011	1.019	-	(1.008)	(8)	1.014	-
Ex UBI (ora INTESA)	3.336	3.335	-	(3.334)	2	3.339	-
Credem 2017	930	-	-	(929)	(1)	-	-
Credem 2021	22.000	-	-	(22.000)	-	-	-
Credem 2022	-	-	22.000	-	-	22.000	-
BCC 2017	844	424	-	(842)	(5)	421	-
BCC 2022	-	-	10.000	-	-	10.000	-
BNP PARIBAS 2022	-	-	10.000	(833)	-	9.167	-
Totale Finanziamenti	105.083	89.863	171.949	(105.901)	(66)	161.542	99.386

L'importo comprende le quote a lungo termine dei seguenti finanziamenti:

- €/000 93.744 (€/000 3.641 a breve) per un finanziamento concesso da BEI:
A fine 2019 è stato firmato con la Banca dell'Unione Europea BEI un importante finanziamento per 100 milioni di Euro.

Con tale finanziamento, la Banca europea per gli investimenti (BEI) sostiene il piano di sviluppo del Gruppo Acinque, finalizzato alla realizzazione del piano di investimenti nel quinquennio 2019-2023. Il prestito ha la garanzia del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), uno dei pilastri *dell'Investment Plan for Europe*, il Piano Juncker.

I progetti sono tutti concentrati nei territori di riferimento del Gruppo, e riguardano il settore dell'ambiente, le reti idriche ed elettriche, le centrali idroelettriche, il teleriscaldamento, l'illuminazione pubblica, efficienza energetica e smart city, la sicurezza informatica.

Nel febbraio del 2020 era stata erogata la prima tranche da €/000 50.000 con scadenza 31 dicembre 2035. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso fisso dello 0,887%, rimborso rate annuale con un preammortamento di 4 anni.

Nel febbraio del 2021 è stata erogata la seconda tranche da €/000 25.000 con scadenza 31 dicembre 2036. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso fisso dello 0,821%, rimborso rate annuale con un preammortamento di 5 anni.

Nel novembre 2022 è stata erogata la terza tranche da €/000 22.450 con scadenza 31 dicembre 2037. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso fisso dello 4,243%, rimborso rate annuale con un preammortamento di 4 anni.

Al 31 dicembre 2022 i finanziamenti BEI, relativamente alla quota di medio lungo termine, sono iscritti per complessivi €/000 93.744 per recepire la valutazione al costo ammortizzato tenuto conto anche delle spese per la stipula del contratto.

Su tale finanziamento i *covenants* finanziari riferiti al bilancio consolidato di Gruppo definiti contrattualmente, e per tutta la durata del finanziamento, sono i seguenti:

- Indebitamento finanziario netto/EBITDA Inferiore o Uguale a 3
- flusso di cassa disponibile/indebitamento finanziario netto maggiore o uguale a 14%
- indebitamento finanziario/mezzi propri inferiore o uguale a 75%

I *covenants* al 31 dicembre 2022 risultano rispettati.

- €/000 1.126 (€/000 1.116 a breve) per un finanziamento chirografario concesso nel 2020 da Cassa Rurale Artigiana BCC Cantù, con scadenza al 31 dicembre 2024. L'importo originario erogato nel giugno 2020 ammontava ad €/000 5.000 e le condizioni economiche applicate sono le seguenti:

tasso fisso dello 0,80%, rimborso rate semestrale a partire dal 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2022 il finanziamento, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio, è iscritto per complessivi €/000 2.242 (€/000 1.126 a lungo e €/000 1.116 a breve) per recepire la valutazione al costo ammortizzato tenuto conto anche delle spese per la stipula del contratto.

- €/000 4.441 (€/000 2.221 a breve) per un finanziamento chirografario concesso nel 2020 da Mediobanca, con scadenza al 31 dicembre 2025. L'importo originario erogato nel dicembre 2020 ammontava ad €/000 10.000 e le condizioni economiche applicate sono le seguenti: Euribor 3M + Spread 0,85, rimborso rate semestrale a partire dal dicembre 2021.

Al 31 dicembre 2022 il finanziamento, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio, è iscritto per complessivi €/000 6.662 (€/000 4.441 a lungo e €/000 2.221 a breve) per recepire la valutazione al costo ammortizzato tenuto conto anche delle spese per la stipula del contratto.

- €/000 0 (€/000 50 a breve) per un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative avviate per il teleriscaldamento. Il rimborso è iniziato nel giugno 2004 con un piano di ammortamento ventennale ad un tasso di interesse pari a zero.
- €/000 75 (€/000 75 a breve) per un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative di estensione del teleriscaldamento Monza Sud. Il rimborso è iniziato il 01/02/2020 con un piano di ammortamento di cinque anni ad un tasso fisso pari a 0,5%.
- €/000 0 (€/000 999 a breve) concesso nel 2017 da Unicredit Banca, con scadenza al 30 giugno 2023. Le

condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,90, rimborso rate semestrale. Su tale finanziamento i *covenants* finanziari riferiti al bilancio consolidato di Gruppo definiti contrattualmente, e per tutta la durata del finanziamento, sono i seguenti:

	Valore
Ratio PFN/EBITDA	< 3,0
Ratio PFN/PN	< 1,0

I *covenants* al 31 dicembre 2022 risultano rispettati.

- €/000 0 (€/000 1.014 a breve) per un finanziamento chirografario concesso nel 2017 da Banca Popolare di Sondrio, con scadenza al 31 luglio 2023. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,78, rimborso rate semestrale.
- €/000 0 (€/000 3.339 a breve) per un finanziamento chirografario concesso nel 2020 da UBI (ora INTESA), con scadenza al 30 giugno 2023. L'importo originario erogato nel luglio 2020 è stato di €/000 10.000 e le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso fisso pari a 0,5%, rimborso rate semestrale a partire dal gennaio 2021.
- €/000 0 (€/000 22.000 a breve) per due finanziamenti chirografari concessi nel 2022 da Credito Emiliano, di cui €/000 7.000 erogati nel settembre 2022 con scadenza marzo 2023 ed €/000 15.000 erogati nell'ottobre 2022 con scadenza aprile 2023. Entrambi i finanziamenti sono a tasso variabile: Euribor 1M + Spread 0,56.
- €/000 0 (€/000 421 a breve) per un finanziamento chirografario concesso nel 2017 da Cassa Rurale Artigiana BCC Cantù, con scadenza al 30 giugno 2023. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,50, rimborso rate semestrale.

- € /000 0 (€ /000 10.000 a breve) per due finanziamenti chirografari concesso nel 2022 da Banca di Credito Cooperativo, di cui € /000 5.000 erogati nel luglio 2022 con scadenza luglio 2023 ed € /000 5.000 erogati nell'ottobre 2022 con scadenza ottobre 2023. Il primo finanziamento è regolato al tasso fisso pari allo 0,55%, mentre il secondo finanziamento è a tasso variabile (Euribor 3M + Spread 0,65).
- € /000 0 (€ /000 9.167 a breve) per un finanziamento chirografario concesso per € /000 10.000 nel novembre 2022 da BNP Paribas, con scadenza novembre 2023. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso variabile Euribor 3M + Spread 0,70, rimborso rate mensile. Al 31 dicembre 2022 il

finanziamento, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio, è iscritto per complessivi € /000 9.167.

Si ricorda, inoltre, che nell'esercizio 2022 si è concluso il piano di rimborso dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento chirografario concesso nel 2017 da Credito Emiliano, con scadenza al 31 ottobre 2022. Le condizioni economiche applicate sono state: Euribor 3M + Spread 0,55, rimborso rate mensili.
- due finanziamenti chirografari concessi nel 2021 da Credito Emiliano, di cui € /000 15.000 erogati nel giugno 2021 con scadenza giugno 2022 ed € /000 7.000 erogati nell'ottobre 2021 con scadenza ottobre

2022. Entrambi i finanziamenti sono stati regolati a tasso zero.

Nel 2017, la capogruppo ha sottoscritto con Unicredit un contratto derivato IRS a completa copertura delle oscillazioni del tasso variabile (EURIBOR a 6M + spread 0,90) del finanziamento di € /000 10.000 concesso dalla stessa Unicredit.

Nell'esercizio 2021, la capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto IRS con Mediobanca a completa copertura delle oscillazioni del tasso variabile del finanziamento di € /000 10.000 concesso dalla stessa Mediobanca (Euribor 3M + Spread 0,85).

In merito ai citati contratti derivati, si rimanda nel dettaglio alla precedente Nota 6.

Nota 18 - Passività finanziarie per strumenti derivati - € /000 0 (al 31 dicembre 2021 € /000 23)

L'importo al 31 dicembre 2021 di € /000 23 si riferiva alla valutazione al *mark-to-market* di un contratto derivato di *interest rate swap* stipulato dalla Capogruppo a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse correlati al finanziamento erogato da Unicredit.

La valutazione di tale contratto al *mark-to-market* al 31 dicembre 2022, evidenzia un valore positivo, è stata classificata alla voce "Attività finanziarie per strumenti derivati" (si veda la precedente Nota 6)

Nota 19 - Altre passività finanziarie non correnti - € /000 888 (al 31 dicembre 2021 € /000 1.326)

Il saldo si riferisce alla quota oltre l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati e automezzi acquisiti in leasing.

Il decremento è riconducibile al fatto che un immobile, precedentemente acquisito in leasing da Acinque S.p.A., è stato acquistato dalla controllata Lereti S.p.A..

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022.

Il prospetto qui riportato recepisce gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto: sul punto si rinvia al relativo paragrafo.

Principali indicatori alternativi di performance presente in Relazione sulla Gestione 2022.

Tabella 27 | Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

Indebitamento finanziario netto		31.12.2022	31.12.2021
a.	Disponibilità Liquide	15.286	5.691
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	150.122	97.840
D.	Liquidità (A + B + C)	165.408	103.531
E.	Debito finanziario corrente	29.828	117.614
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	161.542	33.584
G.	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	191.370	151.198
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	25.962	47.667
C1.	Crediti finanziari non correnti	65.410	65.032
I.	Debito finanziario non corrente	100.274	91.212
J.	Strumenti di Debito	-	-
K.	Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti	297	307
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K - C1)	35.161	26.487
M.	Totale Indebitamento Finanziario (H + L)	61.123	74.154

Al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto risulta essere di 61,1 milioni di Euro, in decremento rispetto al precedente esercizio (74,2 milioni). Si rinvia anche a quanto riportato nel seguito come commento al rendiconto finanziario per l'analisi dei movimenti.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" (voce C) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti delle società controllate principalmente per *cash pooling*, mentre il saldo riferito ai "Crediti finanziari non correnti" (voce C.1) espone il credito per finanziamenti a lungo

termine concessi alle società controllate per 65 milioni di Euro (quota parte del finanziamento BEI destinato alle attività svolte dalle controllate).

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera H del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a 30 milioni di Euro (voce E), la quota corrente della passività finanziaria relativa ai contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare e la quota corrente della passività finanziaria relativa ai contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare.

La voce "Debito finanziario non corrente" (voce I) esprime la quota riferita alla passività non corrente dei finanziamenti di gruppo attivi alla data del 31 dicembre 2022, tra cui la quota riferita alla passività non corrente sottostante i contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare, in compliance all'applicazione dello IFRS 16.

La voce "Debiti commerciali e Altri debiti non correnti" (voce K) esprime, in compliance con gli orientamenti ESMA, la quota riferita ai debiti commerciali (0,3 milioni di Euro).

Nota 20 - Benefici ai dipendenti - €/000 1.650 (al 31 dicembre 2021 €/000 2.096)

- Trattamento Fine Rapporto: €/000 1.472 (al 31 dicembre 2021 €/000 1.842)

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Tabella 28 | Trattamento di fine rapporto (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	1.842	2.015
Trasferimenti	18	-
Benefici pagati	(160)	(231)
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	-	2
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	(228)	56
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	1.472	1.842

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Tabella 29 | Ipotesi attuariali (€/migliaia)

Data di calcolo	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di mortalità	RG48	RG48
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	3,77% / 3,63%	0,98% / 0,44%
Tasso di anticipazioni	4,50%	4,50%
Tasso d'inflazione	2,30%	1,75%
Tasso incremento TFR	3,225%	2,81%
Tasso incremento retribuzioni Operai	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Impiegati	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Quadri	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Dirigenti	2,50%	2,50%

La Società, come per lo scorso esercizio, ha utilizzato l'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "AA"* in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Si segnala che non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR

ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Nell'esercizio 2022, la Società per effetto del principio IAS 19 ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* un utile attuariale di €/000 228.

- Analisi di sensitività

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione.

Al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale, come sopra determinato rispetti tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che

maggiormente possono influenzare il valore stesso.

È evidente che la variazione delle ipotesi deve essere effettuata movimentandone una a parità di tutte le altre, per poter osservare la sua specifica influenza sul valore dell'accantonato.

Inoltre, la variazione dovrà essere effettuata sia con riferimento ad un incremento che ad un decremento della stessa ipotesi, visto che tale tipo di movimentazione non è strettamente proporzionale alla variazione che viene generata sul valore complessivo dell'accantonato.

Riportiamo di seguito gli impatti sui dati al 31 dicembre 2021 derivanti dall'analisi di sensitività al variare dei tassi di attualizzazione:

Tabella 30 | Impatti sui dati al 31 dicembre 2022 derivanti dall'analisi di sensitività al variare dei tassi di attualizzazione

Variazione delle ipotesi					
Frequenza turnover		Tasso inflazione		Tasso attualizzazione	
+ 1 %	- 1 %	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
1.500	(1.489)	1.510	(1.480)	1.471	(1.519)

- Fondo Premungas: €/000 179 (al 31 dicembre 2021 €/000 254)

Alla data del presente bilancio è evidenziata lastima dei debiti futuri nei confronti di pensionati ex dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo pensionistico Premungas pari a €/000 179.

Nell'esercizio 2022, la società, per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* un utile attuariale di €/000 26.

Nota 21 - fondi per rischi e oneri - €/000 1.714 (Al 31 dicembre 2021 €/000 2.232)

- Fondi per rischi e oneri: €/000 1.713 (al 31 dicembre 2020 €/000 2.232)

La voce si compone come segue:

Tabella 31 | Fondi per rischi e oneri (€/migliaia)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Rilasci	Utilizzi	31/12/2022
Cig	930	143	(100)	-	973
Imu	86	-	-	(20)	66
Ristrutturazione aziendale	540	-	-	(417)	123
Contenzioso fiscale	250	-	-	(125)	126
Rischio recesso soci ex aeav	426	-	-		426
Totale	2.232	143	(100)	(562)	1.713

- Come in passato, in considerazione degli orientamenti della giurisprudenza che prevedono l'obbligo al pagamento dei contributi CIG, CIGS e Mobilità anche per le aziende a prevalente capitale pubblico, si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento pari a €/000 143, oltre al contestuale rilascio per €/000 100 in riferimento a posizioni non più a rischio. Pertanto, il fondo al 31 dicembre 2022, pari ad €/000 973, è a copertura del rischio potenziale riferito a posizioni solo degli ultimi 5 anni.
- La Società aveva già accantonato un fondo di €/000 600 per possibili oneri connessi a maggiore IMU da liquidarsi per gli esercizi 2014 e 2015 a fronte della rideterminazione della rendita catastale del termovalorizzatore di Como a seguito della sentenza sfavorevole della Commissione Tributaria Regionale. Nel corso del 2019 tale fondo è stato utilizzato per €/000 231 relativi al solo esercizio 2014 e la parte residua è stata mantenuta in bilancio a copertura degli oneri afferenti all'anno 2015. Nel corso

dell'esercizio 2020, il fondo è stato utilizzato per ulteriori €/000 283 rimanendo invariato alla fine dell'esercizio 2021. Nell'esercizio 2022, il fondo è stato utilizzato per ulteriori €/000 20.

- La Società aveva accantonato un fondo, al 31 dicembre 2019 pari ad €/000 2.285, per oneri da sostenere a fronte di un programma di ristrutturazione di alcune funzioni aziendali ancora in corso e da completarsi nei prossimi esercizi. Nel corso degli esercizi 2020 e 2021 tale fondo è stato utilizzato parzialmente rispettivamente per €/000 1.173 ed €/000 572 e, nel corso dell'esercizio 2022, è stato utilizzato ulteriormente per €/000 417.
- Rischio contenzioso fiscale per €/000 250. A fine giugno 2018 la ex Accl Service, società incorporata in Acsm Agam S.p.A. (ora Acinque S.p.A.), ha ricevuto notifica di Processo Verbale di Constatazione emesso a seguito di una verifica generale condotta dalla Guardia di Finanza. Al momento sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate avvisi di

accertamento limitatamente agli esercizi 2013 e 2014 avverso i quali è stato presentato ricorso dalla Società, ricorso che ha visto soccombente la Società che sta procedendo alla presentazione dell'appello. Nel corso del 2022 la società ha utilizzato il fondo per €/000 124 e ha ritenuto di lasciare invariato l'importo residuo per €/000 126 a fronte di eventuali nuovi rischi.

- La Società ha iscritto un fondo rischi per €/000 426, a fronte del rischio probabile connesso alla vertenza giudiziale in corso per la determinazione giudiziale del valore di liquidazione delle azioni della ex Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (ora fusa in Acinque) al precedente socio 2i Rete Gas, il quale a seguito dell'esercizio del diritto di recesso ha contestato il valore unitario di liquidazione definito in sede di recesso ed iniziato un'azione giudiziaria nei confronti della stessa Acinque, tuttora in corso di svolgimento. Il contenzioso è meglio descritto nel paragrafo 11 "Contenziosi e passività potenziali".

Nota 22 - passività per imposte differite - €/000 349 (al 31 dicembre 2021 €/000 372)

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2022 è la seguente:

Tabella 32 | Passività per imposte differite al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

Passività per imposte differite	Imponibile		Aliquota %	Saldo cumulato		Imposte periodo
	31.12.2022	31.12.2021		31.12.2022	31.12.2021	
Rivalutazione fabbricati e terreni	1.180	1.180	29,57%	349	349	-
Rateizzazione plusvalenza	-	98	24,00%	-	23	(23)
Totale	1.180	1.278	-	349	372	(23)

Le passività per imposte differite presenti in bilancio al 31.12.2022 sono calcolate con le aliquote fiscali pari al 24,00% per l'IRES e al 5,57% per l'IRAP.

Nota 23 - altre passività non correnti - €/000 4.330 (Al 31 dicembre 2021 €/000 2.528)

La voce si riferisce interamente a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributiricevuti da utenti gas e fibre ottiche per €/000 4.330 (€/000 2.528 al 31 dicembre 2021).

Il valore di iscrizione in bilancio è congruo rispetto al *fair value* delle poste in oggetto.

Passività correnti

Nota 24 - debiti verso banche - €/000 51 (al 31 dicembre 2021 €/000 685)

Il saldo si riferisce ai conti correnti passivi intrattenuti col sistema bancario.

Nota 25 - finanziamenti a breve termine - €/000 161.542 (Al 31 dicembre 2021 €/000 105.083)

L'importo risulta in aumento per effetto di un maggior utilizzo di denaro caldo (€/000 107.499 al 31.12.2022 rispetto ad €/000 71.499 al 31.12.2021), necessario per far fronte ai pagamenti di fine periodo e compensare la valuta degli incassi salvo buon fine, e comprende le quote a breve dei finanziamenti già descritti alla precedente Nota 17:

- la quota a breve, pari a €/000 3.641, riferita alla prima tranche del finanziamento concesso nel 2020 da BEI. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso fisso dello 0,887%, rimborso rate annuale con un preammortamento di 4 anni.
- la quota a breve, pari a €/000 1.116, riferita al finanziamento concesso nel 2020 da banca Cassa Rurale Artigiana BCC Cantù. Le condizioni economiche applicate sono: tasso fisso dello 0,80%, rimborso rate semestrale a partire dal 31 dicembre 2020.
- la quota a breve pari a €/000 2.221 del finanziamento chirografario concesso nel 2020 da Mediobanca, con scadenza al 31 dicembre 2025. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: Euribor 3M + Spread 0,85, rimborso rate semestrale a partire dal dicembre 2021.
- la quota a breve, pari a €/000 75, del finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative di estensione del teleriscaldamento Monza Sud.
- la quota a breve, pari a €/000 999, riferita al finanziamento concesso da Unicredit Banca. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + spread 0,90.
- la quota a breve, pari a €/000 1.014, riferita al finanziamento chirografario concesso da Banca Popolare di Sondrio, con scadenza al 31 luglio 2023. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + spread 0,78, rimborso rate semestrale.
- la quota a breve, pari a €/000 3.339, del finanziamento chirografario concesso nel 2020 da UBI (ora INTESA), con scadenza al 30 giugno 2023. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso fisso pari a 0,5%, rimborso rate semestrale a partire dal gennaio 2021.
- la quota a breve, pari a €/000 22.000, relativa a due finanziamenti chirografari concessi nel 2022 da Credito Emiliano, di cui €/000 7.000 erogati nel settembre 2022 con scadenza marzo 2023 ed €/000 15.000 erogati nell'ottobre 2022 con scadenza aprile 2023. Entrambi i finanziamenti sono a tasso variabile: Euribor 1M + Spread 0,56.
- la quota a breve, pari a €/000 421, riferita al finanziamento concesso da banca Cassa Rurale Artigiana BCC Cantù. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + spread 0,50, rimborso rate semestrale.
- la quota a breve, pari a €/000 10.000, relativa a due finanziamenti chirografari concessi nel 2022 da Banca di Credito Cooperativo, di cui €/000 5.000 erogati nel luglio 2022 con scadenza luglio 2023 ed €/000 5.000 erogati nell'ottobre 2022 con scadenza ottobre 2023. Il primo finanziamento è regolato al tasso fisso pari allo 0,55%, mentre il secondo finanziamento è a tasso variabile (Euribor 3M + Spread 0,65).
- la quota a breve, pari a €/000 9.167, relativa ad un finanziamento chirografario concesso per €/000 10.000 nel novembre 2022 da BNP Paribas, con scadenza novembre 2023. Le condizioni economiche applicate sono le seguenti: tasso variabile Euribor 3M + spread 0,70, rimborso rate mensile. Al 31 dicembre 2022 il finanziamento, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio, è iscritto per complessivi €/000 9.167.

Nota 26 - Altre passività finanziarie - €/000
29.777 (Al 31 dicembre 2021 €/000 45.430)

- Altre passività finanziarie verso altri:
€/000 723 (al 31 dicembre 2021 €/000 741)
Il saldo si riferisce alla quota entro l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati e automezzi acquisiti in *leasing*.
- Altre passività finanziarie verso parti correlate:
€/000 29.054 (al 31 dicembre 2021 €/000 44.689)
La voce è composta, per €/000 28.970, dal debito relativo al rapporto di *cash-pooling* verso le seguenti società controllate:

Tabella 33 | altre passività finanziarie verso parti correlate (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022
Acinque Energy Greenway S.r.l.	8.300
Acinque Farmacie S.r.l.	1.441
Acinque Tecnologie S.p.A.	7
Acinque Ambiente S.r.l.	19.306
Totale	29.054

Nota 27 - debiti commerciali - €/000 6.119 (Al 31 dicembre 2021 €/000 5.579)

- Debiti verso Fornitori €/000 5.032 (al 31 dicembre 2021 pari a €/000 4.438)
Il saldo si riferisce a debiti verso fornitori e fatture da ricevere, in relazione alle operazioni svolte a fronte delle attività di business della Società.
- Debiti verso parti correlate €/000 1.087 (al 31 dicembre 2021 pari a €/000 1.141)
Il saldo di questa voce si compone del seguente dettaglio:
 - a. Debiti verso controllanti €/000 519 (al 31 dicembre 2021 pari a €/000 709)
Il saldo comprende debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere dalla controllante A2A S.p.A. per €/000 461, dal comune di Como per €/000 49, dal comune di Monza per €/000 3 e da Lario Reti Holding S.p.a. per €/000 6.

- b. Debiti verso controllate €/000 526 (al 31 dicembre 2021 pari a €/000 339)

Tabella 34 | Debiti verso controllate (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
ComoCalor S.p.A.	5	3
Acinque Energia S.r.l.	117	164
Acinque Tecnologie S.p.A.	288	44
Acinque Ambiente Srl	15	-
Acinque Innovazione S.r.l.	99	133
Lereti S.p.A.	2	(5)
Totale	526	339

- c. Debiti verso Imprese Correlate €/000 42 (al 31 dicembre 2021 pari a €/000 93)

Il saldo accoglie principalmente i debiti verso i comuni di Sondrio e Lecco rispettivamente per €/000 8 e €/000 22 oltre che un debito verso la società A2A Ambiente per €/000 18 e verso Brianzacque S.r.l. per €/000 -6.

Nota 28 - altri debiti - €/000 5.820 (Al 31 dicembre 2021 €/000 20.851)

- Altri debiti verso terzi: €/000 4.505 (al 31 dicembre 2021 €/000 3.670)

Il saldo di questa voce si compone del seguente dettaglio:

- a. Debiti verso altri: €/000 3.315 (al 31 dicembre 2021 €/000 2.494)

La voce risulta composta come segue:

Tabella 35 | Debiti verso altri (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Debiti per passività da liquidare a personale dipendente	2.070	2.215
Altri debiti	1.245	279
Totale	3.315	2.494

- b. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 633 (al 31 dicembre 2021 €/000 581)

Riguardano la posizione debitoria corrente nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- c. Debiti tributari: €/000 557 (al 31 dicembre 2021 €/000 595)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Tabella 36 | Debiti tributari (€/migliaia)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Ritenute IRPEF	338	425
Altre ritenute	18	2
Debito per imposta sostitutiva	34	-
Accise EE	167	168
Totale	557	595

- Altri debiti verso parti correlate: €/000 1.315 (al 31 dicembre 2021 €/000 17.181)

- a. Altri debiti verso controllanti: €/000 65 (al 31 dicembre 2021 €/000 36)

L'importo è relativo a debiti diversi nei confronti di A2A S.p.A per €/000 65.

- b. Altri debiti verso controllate: €/000 1.250 (al 31 dicembre 2021 €/000 17.145)

- €/000 1.246 (€/000 1.979 al 31 dicembre 2021) riferiti ai debiti derivanti dall'adozione dell'opzione di consolidato fiscale nazionale:
 - Acinque Energia S.r.l. per €/000 1.125
 - Acinque Ambiente S.r.l. per €/000 92
 - Acinque Energy Greenway S.r.l. per €/000 29
- €/000 4 riferiti ad altri debiti verso Acinque Tecnologie S.p.A..

Il significativo decremento della voce Altri debiti deriva dal fatto che, al 31 dicembre 2021, il saldo includeva il debito di €/000 15.154 verso Acinque sorto a fine esercizio 2021 a seguito del rilascio della manleva da parte della Società in relazione alla cessazione della concessione di igiene urbana di Varese.

Nota 29 – debiti per imposte correnti – €/000 1.839 (Al 31 dicembre 2021 €/000 119)

Nell'esercizio 2022 il saldo accoglie il debito IRES, derivante dall'eccedenza del carico fiscale di competenza dell'esercizio rispetto agli acconti versati.

Al 31 dicembre 2021, il saldo risultava a debito per €/000 119.

Conto Economico

Ai sensi del principio IFRS 5, nell'esercizio 2022 e nel precedente esercizio 2021, le operazioni afferenti alla partecipazione nella controllata Serenissima Gas S.p.A. (si veda la precedente Nota 15) sono state classificate nell'unica voce "Risultato netto derivante dalle attività destinate alla dismissione".

Ricavi delle vendite

Nota 30 - ricavi delle vendite e delle prestazioni - €/000 1.248 (2021 €/000 937)

L'ammontare complessivo di questa voce, pari a €/000 1.248, comprende i ricavi derivanti dalle attività gestite a commessa nei confronti di altre società appartenenti al gruppo nel corso del 2022.

Per quanto riguarda il dettaglio delle transazioni con parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

Nota 31 - altri ricavi e proventi operativi - €/000 18.597 (2021 €/000 32.859)

Sono relativi prevalentemente a proventi accessori all'attività caratteristica della Società e si riferiscono alle voci di seguito specificate:

Tabella 37 | Altri ricavi e proventi operativi (€/migliaia)

Descrizione	2022	2021
Canone affitto di ramo di azienda servizio idrico di Como	1.558	1.519
Contratto di service a società del Gruppo	13.303	14.388
Altri ricavi per manleva Igiene Urbana	-	13.317
Sopravvenienze attive	353	110
Contributi in conto capitale su impianti	104	103
Altri ricavi verso parti correlate	295	169
Riaddebiti personale distaccato infragruppo	1.938	2.200
Riaddebiti per compensi amministratori	431	482
Altri ricavi verso Brianza Acque	58	-
Contributi non Energivori e non Gasivori	29	-
Plusvalenza da alienazione cespiti	6	-
Altri di varia natura	395	513
Affitti attivi	127	58
Totale	18.597	32.859

Le voci contratti di service e riaddebiti personale distaccato, entrambe infragruppo, sono conseguenza della gestione accentrata delle funzioni di staff nella capogruppo che provvede poi al riaddebito nelle varie controllate, in base ai servizi prestati, in forza di specifici contratti sottoscritti con le società controllate.

Il decremento dell'anno è riferibile alla manleva ricevuta dal Gruppo A2A e iscritta nell'esercizio 2021 per €/000 13.317 in relazione alla cessazione della concessione di igiene urbana di Varese.

Per quanto riguarda il dettaglio delle transazioni con parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

Costi operativi

Nota 32 - costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi - €/000 8.692 (2021 €/000 7.392)

La voce risulta composta come segue:

- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 327 (2021 €/000 284)

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente alle materie prime funzionali alla gestione caratteristica della società.

Per quanto riguarda il dettaglio dei costi per materie prime verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

Tabella 38 | Costi per materie prime, materiali di consumo e merci (€/migliaia)

Descrizione	2022	2021
Carburanti	74	61
Materiali per lavori su commessa	1.050	1.503
Materiali di consumo e magazzino	105	34
Accise acquisto energia elettrica	18	16
Accise acquisto gas	1	5
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(1.064)	(1.479)
Totale vs terzi	184	140
Costi acquisti materie prime <i>intercompany</i>	143	144
Totale vs parti correlate	143	144
Totale costi per materie prime	327	284

- Costi per servizi €/000 8.093 (2021 €/000 6.891)

Il saldo è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

Tabella 39 | Costi per servizi (€/migliaia)

Descrizione	2022	2021
Prestazioni di terzi su commessa	4.864	3.557
Consulenze amministrative, legali	969	1.563
Canoni software e assistenza	2.029	1.636
Consulenze tecniche	997	212
Spese telefoniche	499	440
Letture, postali e recapiti e recupero crediti	17	12
Pulizia locali e vigilanza	297	385
Oneri bancari e postali	386	430
Assicurazioni diverse	337	389
Oneri di borsa	152	163
Ricerca e formazione personale ed elaborazione paghe	177	84
Pubblicità ed inserzioni	505	216
Manutenzione automezzi e varie	10	29
Altri servizi diversi	659	317
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(4.965)	(3.262)
Compensi sindaci	68	55
Compensi società di revisione	191	159
Compensi odv	46	49
Totale vs terzi	7.238	6.434
Costi per servizi correlate	3	4
Costi per servizi collegate JV	-	10
Costi per servizi controllanti	318	149
Costi per servizi controllate	534	294
Totale vs parti correlate	855	457
Totale costi per servizi	8.093	6.891

Per quanto riguarda le transazioni *intercompany* si rinvia al successivo paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e al paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

- Costi per godimento beni di terzi €/000 271 (2021 €/000 218)

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali affitti e noleggi diversi per €/000 262 (€/000 196 nel 2021), oltre ad altri costi vari per €/000 9 (€/000 22 nel 2021).

L'incremento dei costi rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento delle spese condominiali influenzate anche dell'aumento dei costi di gas ed energia elettrica.

Per quanto riguarda le transazioni *intercompany* si rinvia al successivo paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e al paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

Nota 33 - costi per il personale - €/000 14.461 (2021 €/000 14.818)

La ripartizione di tale costo è la seguente:

- retribuzioni €/000 9.603 (€/000 9.740 nel 2021)
- oneri sociali €/000 3.013 (€/000 3.034 nel 2021)
- trattamento fine rapporto €/000 628 (€/000 588 nel 2021)
- altri costi €/000 1.217 (€/000 1.456 nel 2021)

Gli altri costi sono principalmente relativi a compensi amministratori per €/000 557 (€/000 555 nel 2021), lavoratori interinali per €/000 66 (€/000 53 nel 2021) e *ticket restaurant* per €/000 272 (€/000 229 nel 2021).

La voce è esposta al netto della quota riferita all'attività di investimento e capitalizzata nelle relative commesse per €/000 384 (€/000 427 nel 2021), in quanto sostenuta per la loro produzione interna e rilevabile dai dati emergenti dalla contabilità commesse.

Il costo per il personale al lordo di tale voce ammonta a €/000 14.878 (nel 2021 €/000 15.245).

Nota 34 - Oneri diversi di gestione - €/000 1.370 (2021 €/000 16.491)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il decremento dell'anno è riconducibile al fatto che l'esercizio 2021 includeva il costo relativo alla manleva rilasciata alla controllata Acsm Agam Ambiente S.r.l. (ora Acinque Ambiente S.r.l.) per €/000 15.117 in relazione alla cessazione del servizio di igiene urbana del Comune di Varese.

Tabella 40 | Oneri diversi di gestione (€/migliaia)

Descrizione	2022	2021
imposta di bollo	11	6
Contributi associativi ed abbonamenti	144	140
Altre imposte e tasse	76	76
Imposta Comunale Immobili	123	110
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	469	458
Spese di cancelleria	68	35
Contravvenzioni e multe	21	230
Minusvalenze alienazioni cespiti	12	15
Sopravvenienze Passive	412	265
Oneri per manleva igiene urbana	-	15.117
Altri oneri	34	39
Totale vs terzi	1.370	16.491

Nota 35 – accantonamenti - €/000 43 (2021 €/000 -1.231)

La posta trova giustificazione negli accantonamenti a fondo rischi di cui alla precedente Nota 21 (Fondi a lungo termine) e risulta composta da accantonamenti

d'esercizio per €/000 143 al netto di rilasci per €/000 100:

Tabella 41 | Accantonamenti (€/migliaia)

Descrizione	2022			2021		
	Acc.Ti	Rilasci	Totale	Acc.Ti	Rilasci	Totale
Cig	143	(100)	43	43	-	43
Igiene urbana	-	-	-	-	(1.700)	(1.700)
Rischio recesso soci ex aeev	-	-	-	426	-	426
Totale	143	(100)	43	469	(1.700)	(1.231)

Nota 36 - ammortamenti e svalutazioni - €/000 6.082 (2020 €/000 5.744)

L'ammontare delle quote di ammortamento degli Immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali, oltre alle svalutazioni sono complessivamente pari a €/000 6.082 (€/000 5.744 nel 2021).

- Ammortamenti attività immateriali €/000 3.284 (2021 €/000 2.652)
Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nel prospetto allegato 2.

- Ammortamenti immobili, impianti e macchinari €/000 2.798 (2021 €/000 3.092)
Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nel prospetto allegato 1.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria rileva un risultato netto per €/000 27.397 (€/000 20.055 nel 2021) e risulta la seguente:

Nota 37 - proventi e oneri finanziari - €/000 1.082 (2021 €/000 295)

La voce risulta così composta:

- Proventi finanziari €/000 3.655 (2021 €/000 1.548)
Sono costituiti prevalentemente da interessi maturati verso società controllate sulle giacenze erogate nell'ambito del cash pooling di Gruppo per €/000 3.583 (€/000 1.537 nel 2021).
- Oneri finanziari €/000 -2.573 (2021 €/000 -1.253)
La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €/000 974 (€/000 875 nel 2021), su c/c bancari e finanziamenti a breve termine per €/000 113 (€/000 78 nel 2021), per giacenze nell'ambito del *cash pooling* per €/000 1.449 (€/000 249 nel 2021) oltre ad oneri derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS16 e IAS19 per €/000 37 (€/000 25 nel 2021).

Nota 38 - altri proventi ed oneri da attività finanziarie €/000 26.343 (2020 €/000 19.760)

La voce accoglie interamente i dividendi ricevuti dalle controllate:

- Lereti S.p.A. per €/000 9.000 (€/000 7.169 nel 2021)
- Acinque Energia S.r.l. per €/000 13.965 (€/000 11.299 nel 2021)
- Acinque Ambiente S.r.l. per €/000 1.378 (€/000 0 nel 2021)
- Acinque Innovazione S.r.l. per €/000 2.000 (€/000 0 nel 2021)

L'importo del precedente esercizio 2021 includeva anche dividendi distribuiti per €/000 1.278 dalla controllata Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., che non ha invece distribuito dividendi nel 2022.

Nota 39 - proventi (oneri) da partecipazioni - €/000 -150 (2021 €/000 0)

La voce si riferisce alla svalutazione della partecipazione
in Comodepur S.r.l. per €/000 150.

Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale è pari -9,85% (-13,15% nel 2021) in relazione all'adesione al consolidato fiscale delle società del Gruppo.

Si segnala che la Società non ha perdite fiscali pregresse e che l'ultimo esercizio definito in materia di imposte dirette e di IVA è quello chiuso al 31.12.2016.

Nota 40 - imposte correnti - €/000 1.751 (2020 €/000 1.537)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza della sola IRES dell'esercizio della società Acinque S.p.A.

L'importo beneficia dei proventi da consolidato fiscale, in seguito all'esercizio delle opzioni di consolidato fiscale esercitate con le società controllate di seguito indicato:

Tabella 42 | Impatti da consolidato fiscale (€/migliaia)

Descrizione	2022	2021
IRES corrente	(11.919)	(10.476)
Proventi consolidato fiscale vs. LeReti S.p.A.	5.851	4.217
Proventi consolidato fiscale vs. ComoCalor S.p.A.	617	91
Proventi consolidato fiscale vs. Serenissima Gas S.p.A.	-	390
Proventi consolidato fiscale vs. Reti Valtellina Valchiavenna s.r.l.	558	445
Proventi consolidato fiscale vs. Acinque Ambiente s.r.l.	433	526
Proventi consolidato fiscale vs. Acinque Energia s.r.l.	3.078	4.183
Proventi consolidato fiscale vs. Acinque Innovazione s.r.l.	2.125	1.904
Proventi consolidato fiscale vs. Acinque Tecnologie S.p.A.	1.037	257
Onere consolidato fiscale vs. Acinque Energy Greenway s.r.l.	(29)	-
Totale	1.751	1.537

Nota 41 - imposte differite €/000 -125 (2020 €/000 104)

Per quanto riguarda il dettaglio degli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli delle relative voci di debito e credito.

Tabella 43 | Importi imposte differite attive e passive (€/migliaia)

Descrizione	2022	2021
Imposte differite attive	(149)	(6)
Imposte differite passive	24	110
Totale	(125)	104

La riconciliazione delle aliquote è riportata nella tabella seguente:

Tabella 44 | Riconciliazione delle aliquote (€/migliaia)

Descrizione	2022	Aliquota	2021	Aliquota
Risultato prima delle imposte attività in funzionamento	16.472		10.637	
Risultato prima delle imposte attività in dismissione	36		3.144	
Risultato prima delle imposte (perdita) totale	16.508		13.781	
Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	3.962	24,00%	3.307	24,00%
- effetto dividendi distribuiti/incassati	(6.006)	(36,38%)	(5.083)	(36,88%)
- effetto svalutazione/(rivalutazione) partecipazione	36	0,22%	(283)	(2,05%)
- effetto plusvalenza cessione partecipazione	107	0,65%	-	0,00%
- effetto sopravv. passive e attive	99	0,60%	72	0,52%
- effetto adeguamenti vari	176	1,07%	174	1,26%
IRAP	-	-	-	-
Totale imposte effettive a conto economico	(1.626)	(9,85%)	(1.813)	(13,15%)
- di cui Imposte effettive attività in funzionamento	(1.626)		(1.641)	
- di cui Imposte effettive attività in dismissione	-		(172)	

6. Informativa IFRS 7

In applicazione del principio IFRS 7 viene di seguito esposto il valore contabile di ognuna delle categorie definite dallo IFRS 9 per l'anno 2022 e 2021:

- “crediti e finanziamenti”: in questa categoria sono stati inseriti i crediti e finanziamenti valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Sono esclusi gli importi relativi a crediti tributari, disciplinati da IAS 12, e crediti verso personale, verso enti previdenziali e assistenziali e qualsiasi beneficio per i dipendenti, strumenti disciplinati da IAS 19;
- “attività finanziarie disponibili per la vendita”: è una categoria residuale, in cui si inseriscono le attività finanziarie non derivate e non classificabili tra le precedenti categorie. Le variazioni di *fair value* degli

strumenti appartenenti a questa classe, devono essere rilevate direttamente a Patrimonio Netto. Sono inserite in tale categoria le “Partecipazioni” le “Partecipazioni in società collegate e *joint venture*” e le “Altre partecipazioni”;

- “passività finanziarie al costo ammortizzato”: in tale categoria sono indicate tutte le passività finanziarie ad eccezione di quelle valutate al *fair value* con variazioni imputate a Conto Economico e/o detenute per la negoziazione. Queste passività sono state valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono stati inseriti in tale categoria il valore contabile dei debiti commerciali, finanziari e diversi. Sono stati calcolati al costo ammortizzato, invece, i finanziamenti a lungo termine. Sono esclusi gli importi relativi a debiti tributari, disciplinati da IAS 12, e debiti verso personale, verso enti previdenziali e assistenziali, strumenti disciplinati da IAS 19.

Per ogni classe di strumento finanziario è stato indicato il *fair value* il quale coincide con il valore contabile per tutte le poste indicate escluse le passività valutate al costo ammortizzato.

Il *fair value* di tale voce è stato calcolato tenendo conto del piano di ammortamento in essere e del relativo credit spread incrementato della componente variabile del tasso rilevata al 31 dicembre 2022.

Tabella 45 | Classificazione al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

Classificazione	Valore contabile				Fair value
Attività	Attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti e finanziamenti	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Derivati di copertura	
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	15.286	-	-	15.286
- Crediti finanziari verso parti correlate	-	150.122	-	-	150.122
- Crediti commerciali	-	4.896	-	-	4.896
- Altri crediti	-	2.829	-	-	2.829
- Finanziamenti attivi verso parti correlate	-	65.000	-	-	65.000
- Altre attività finanziarie non correnti (depositi cauzionali attivi)	-	170	-	-	170
- Altre attività non correnti	-	13.899	-	-	13.899
- Crediti per strumenti finanziari derivati	-	-	-	410	410
Totale attività finanziarie	-	252.202	-	410	252.612
Passività					
- Debiti commerciali	-	-	6.119	-	6.119
- Altri debiti	-	-	1.314	-	1.314
- Altre passività non correnti	-	-	4.330	-	4.330
- Finanziamenti	-	-	260.928	-	248.436
- Debiti a breve verso banche	-	-	51	-	51
- Altre passività finanziarie	-	-	1.611	-	1.611
- Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	29.054	-	29.054
- Debiti per strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	-	-	303.407	-	290.915

Tabella 46 | Classificazione al 31 dicembre 2021 (€/migliaia)

Classificazione	Valore contabile				Fair value
Attività	Attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti e finanziamenti	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Derivati di copertura	
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	5.691	-	-	5.691
- Crediti finanziari verso parti correlate	-	97.863	-	-	97.863
- Crediti commerciali	-	6.563	-	-	6.563
- Altri crediti	-	14.299	-	-	14.299
- Finanziamenti attivi verso parti correlate	-	65.000	-	-	65.000
- Altre attività non correnti	-	1.377	-	-	1.377
- Altre attività finanziarie non correnti (depositi cauzionali attivi)	-	170	-	-	170
- Crediti per strumenti finanziari derivati	-	-	-	32	32
Totale attività finanziarie	-	190.964	-	32	190.995
Passività					
- Debiti commerciali	-	-	5.579	-	4.167
- Altri debiti	-	-	15.303	-	4.252
- Altre passività non correnti	-	-	2.528	-	2.632
- Finanziamenti	-	-	194.946	-	147.122
- Debiti a breve verso banche	-	-	685	-	6.187
- Altre passività finanziarie	-	-	2.067	-	2.573
- Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	44.714	-	31.252
- Debiti per strumenti finanziari derivati	-	-	-	23	72
Totale passività finanziarie	-	-	265.821	23	264.248

Per quanto riguarda l'indicazione dei Livelli di Fair Value, così come definiti dai principi IFRS 7 ed IFRS 13, si segnala che i valori sono definibili di livello 2 per tutte le voci esposte, ad eccezione della voce Finanziamenti per la quale il Fair Value è definito di Livello 3.

Con riferimento al rischio di liquidità è inserita di seguito l'analisi per scadenze (*maturity analysis*) delle passività finanziarie. Nella seguente tabella è indicata l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità, l'esposizione al netto delle attività ed un'analisi delle scadenze basata sugli

obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi.

Tabella 47 | Rischio di liquidità - analisi delle scadenze al 31 dicembre 2022 €/migliaia)

Passività	Valore contabile	A vista	< 3 Mesi	3 - 6 Mesi	6 Mesi - 1 anno	1 - 2 Anni	2 - 5 Anni	Più di 5 anni	Totale
Strumenti finanziari non derivati									
debiti commerciali e altri debiti	(7.433)	-	(7.433)	-	-	-	-	-	(7.433)
Finanziamenti e debiti a breve verso banche	(260.979)	-	(120.544)	(20.855)	(18.320)	(14.077)	(26.937)	(76.739)	(277.472)
Altre passività finanziarie	(1.611)	-			(750)	(572)	(289)	-	(1.611)
Debiti finanziari verso parti correlate	(29.054)	(29.054)						-	(29.054)
Totale	(299.077)	(29.054)	(127.977)	(20.855)	(19.070)	(14.649)	(27.226)	(76.739)	(315.570)
Strumenti finanziari derivati									
Derivati su rischio di tasso	410	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cash flow in entrata	-	-	41	70	105	131	47	-	394
- Cash flow in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	410	-	41,00	70	105	131	47	-	394
Esposizione al 31 dicembre 2022	(298.667)	(29.054)	(127.936)	(20.785)	(18.965)	(14.518)	(27.179)	(76.739)	(315.176)

Tabella 48 | Rischio di liquidità - analisi delle scadenze al 31 dicembre 2021 (€/migliaia)

Passività	Valore contabile	A vista	< 3 Mesi	3 - 6 Mesi	6 Mesi - 1 anno	1 - 2 Anni	2 - 5 Anni	Più di 5 anni	Totale
Strumenti finanziari non derivati									
Debiti commerciali e altri debiti	(20.882)	-	(20.882)	-	-	-	-	-	(20.882)
Finanziamenti e Debiti a breve verso banche	(195.631)	(607)	(74.136)	(3.443)	(27.738)	(9.929)	(26.881)	(58.765)	(201.499)
Altre passività finanziarie	(2.067)	-	-	-	(748)	(624)	(695)	-	(2.067)
Debiti finanziari verso parti correlate	(44.714)	(44.714)	-	-	-	-	-	-	(44.714)
Totale	(263.293)	(45.321)	(95.018)	(3.443)	(28.486)	(10.553)	(27.576)	(58.765)	(269.162)
Strumenti finanziari derivati									
Derivati su rischio di tasso	9	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cash flow in entrata	-	-	-	-	-	13	28	-	41
- Cash flow in uscita	-	-	(5)	(17)	(9)	(2)	-	-	(33)
Totale	9	-	(5)	(17)	(9)	11	28	-	8
Esposizione al 31 dicembre 2021	(263.284)	(45.321)	(95.023)	(3.460)	(28.495)	(10.542)	(27.548)	(58.765)	(269.154)

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento.

Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- per i flussi futuri dei debiti a medio/lungo termine a tasso variabile è stata utilizzata la curva dei tassi *forward* al 31 dicembre;
- per gli strumenti finanziari derivati, con riferimento all'esercizio precedente, si è stabilito di svolgere l'analisi solo per gli strumenti che rappresentano

delle passività al 31 dicembre, per i quali siespongono sia i flussi in uscita sia quelli in entrata. I valori comprendono sia i flussi relativi alla quota di interessi sia quelli relativi alla quota capitale.

Con riferimento al rischio di tasso è inserita di seguito l'analisi di sensitività (*sensitivity analysis*) delle passività finanziarie e degli strumenti derivati.

L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è la 'protezione' del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso

gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari della Società in una logica di asset *e liability management*.

Strumenti a tasso variabile espongono la Società a rischi di tasso sui flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società a rischi di tasso sul *fair value*.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto, così come richiesto da IFRS 7.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso cui è esposta la Società è stata condotta prendendo in considerazione le partite di Bilancio che originano interessi regolati a tasso variabile e ipotizzando incrementi o decrementi paralleli

nelle curve dei tassi di riferimento per singola valuta proporzionali alla rispettiva volatilità annua osservata. La tabella sottostante mostra il possibile impatto sul risultato economico della Società in caso di possibile

variazione in senso favorevole o sfavorevole dei tassi di riferimento di mercato.

Tabella 49 | Rischio di tasso: esposizione e sensitivity analysis al 31 dicembre 2022

Rischio di tasso: esposizione e <i>sensitivity analysis</i>	Parametro di riferimento	Valore contabile		Conto economico				Patrimonio netto			
				Shock up		Shock down		Shock up		Shock down	
		31.12.22	31.12.21	31.12.22	31.12.21	31.12.22	31.12.21	31.12.22	31.12.21	31.12.22	31.12.21
Attività fruttifere di interessi	+1% / -0,5%	230.392	168.536	2.304	1.685	(1.152)	(843)		-		-
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	+1% / -0,5%	(260.979)	(195.631)	(1.256)	(1.156)	626	578		-		-
Debiti finanziari verso parti correlate	+1% / -0,5%	(29.054)	(44.714)	(291)	(447)	145	224		-		-
Strumenti derivati trattati in hedge accounting	+1% / -0,5%	410	9	-	-	-	-	112	30	(63)	(15)
Totale	-	(59.231)	(71.800)	757	82	(381)	(41)	112	30	(63)	(15)

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- shift parallelo iniziale della curva dei tassi di +100/-50 *basis point*;
- nella determinazione delle variazioni associate agli strumenti finanziari a tasso variabile, si assume che nessun tasso di interesse sia stato già fissato;

- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso che su quello precedente.

7. Rapporti con i soggetti controllanti

Gli azionisti di riferimento di Acinque S.p.A. sono A2A S.p.A., Lario Reti Holding S.p.A., il Comune di Como, il Comune di Monza, il Comune di Sondrio e il Comune di Varese.

Tabella 50 | Stato patrimoniale (€/migliaia)

Crediti/debiti	A2a S.p.A.	Lario reti holding	Comune di Como	Comune di Monza	Totale
Attività finanziarie non correnti	1.377	-	-	-	1.377
Crediti commerciali	12	70	-	4	86
Altri crediti	268	-	933	-	1.201
Totale crediti	1.657	70	933	4	2.664
Debiti commerciali	461	6	49	3	519
Altri debiti	65	-	-	-	65
Totale debiti	526	6	49	3	584

Tabella 51 | Conto economico (€/migliaia)

Crediti/debiti	A2a S.p.A.	Lario reti holding	Comune di Como	Comune di Monza	Totale
Altri ricavi	-	-	1.558	-	1.558
- Affitto reti	-	-	1.558	-	1.558
- Garanzie di origine	-	-	-	-	-
- Manleva igiene ambientale	-	-	-	-	-
Totale ricavi	-	-	1.558	-	1.558
Costi per servizi	324	1	-	-	325
- Servizi amministrativi	156	-	-	-	156
- Personale distaccato	93	-	-	-	93
- Altri servizi	75	1	-	-	76
Godimento beni di terzi	-	8	-	1	9
Totale costi	324	9	-	1	334

8. Rapporti con società controllate, collegate e parti correlate

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni con

parti correlate relative ad imprese controllate, collegate e joint ventures e altre parti correlate, sono di seguito riepilogate:

Tabella 52 | Stato patrimoniale (€/migliaia)

Crediti/Debiti	Lereti	Reti Valtellina Valchiavenna	Acinque Innovazione	Acinque Tecnologie	Comocalor	Acinque Energia	Acinque Ambiente	Acinque Farmacie	Acinque Energy Greenway s.r.l.	Messina In Luce	A2a Ambiente	Brianzacque s.r.l.	Eurenergy	Comune di Sondrio	Comune di Lecco	Gelsia S.r.l.	Totale
Crediti commerciali	1.480	193	334	604	50	1.334	439	42	11	13	-	20	9	-	-	128	4.657
- Per fatture emesse	219	40	86	108	11	202	63	12	7	-	-	-	9	-	-	52	809
- Per fatture da emettere	1.261	153	248	496	39	1.132	376	30	4	13	-	20	-	-	-	76	3.848
Altri crediti	1.502	111	139	794	520	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.066
- Altri crediti diversi	-	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12
- Crediti per consolidato fiscale	1.502	111	139	783	520	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.055
Totale crediti	2.982	304	473	1.398	570	1.334	439	42	11	13	-	20	9	-	-	128	7.723
Altre attività finanziarie correnti	56.144	37	84.202	1.162	1.178	2.887	-	-	-	4.512	-	-	-	-	-	-	150.122
- Cash pooling	56.144	37	84.202	1.162	1.178	2.887	-	-	-	4.512	-	-	-	-	-	-	150.122
- Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	2	-	99	288	5	117	15	-	-	-	18	-6	-	8	22	-	568
- Per fatture ricevute	2	-	93	11	2	63	15	-	-	-	18	-6	-	-	-	-	198
- Per fatture da ricevere	-	-	6	277	3	54	-	-	-	-	-	-	-	8	22	-	370
Altri debiti	-	-	-	4	-	1.125	92	-	29	-	-	-	-	-	-	-	1.250
- Altri debiti diversi	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
- Consolidato fiscale	-	-	-	-	-	1.125	92	-	29	-	-	-	-	-	-	-	1.246
Totale debiti	2	-	99	292	5	1.242	107	-	29	-	18	-6	-	8	22	-	568
Debiti finanziari	-	-	-	7	-	-	19.306	1.441	8.300	-	-	-	-	-	-	-	29.054
- Cash pooling	-	-	-	7	-	-	19.306	1.441	8.300	-	-	-	-	-	-	-	29.054

Tabella 53 | Conto economico (€/migliaia)

Costi/Ricavi	Lereti	Reti Valtellina Valchiavenna	Acinque Innovazione	Acinque Tecnologie	Comocalor	Acinque Energia	Acinque Ambiente	Acinque Farmacie	Acinque Energy greenway S.r.l.	Messina In Luce	A2A Energia S.p.A	Brianzacque	Comoacqua s.r.l.	Gelsia	Totale
Ricavi delle vendite	374	116	89	197	29	308	120	8	4	-	-	-	-	-	1.245
- Commesse	374	116	89	197	29	308	120	8	4	-	-	-	-	-	1.245
Altri ricavi	5.389	736	1.283	1.659	161	4.316	1.758	246	20	50	3	58	-	237	15.916
- Altri ricavi diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	58	-	237	298
- Riaddebiti amministrativi	5.389	736	1.283	1.659	161	4.316	1.758	246	20	50	-	-	-	-	15.618
- Riaddebiti costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale ricavi	5.763	852	1.372	1.856	190	4.623	1.878	254	24	50	3	58	-	237	17.160
Costi materie prime	3	-	-	107	19	14	-	-	-	-	-	-	-	-	143
- Costi acquisto gas	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Costi teleriscaldamento	-	-	-	107	19	14	-	-	-	-	-	-	-	-	140
- Costi acquisto acqua	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Costi per servizi	21	-	98	196	-	305	-	-	-	-	-	3	-	-	623
- Servizi amministrativi	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
- Altri Servizi	21	-	98	196	-	300	-	-	-	-	-	3	-	-	618
Totale costi	24	-	98	303	19	319	-	-	-	-	-	3	-	-	766
Proventi/(oneri) finanziari	847	42	680	192	7	334	-	-	-12	31	-	-	-	-	2.121
- Proventi/(oneri) finanziari (cash poolin)	847	42	680	192	7	334	-	-	-12	31	-	-	-	-	2.121
Proventi/(oneri) da partecipazione	9.000	-	2.000	-	-	13.965	1.378	-	-	-	-	-	-	-	26.343
- proventi/(oneri) da partecipazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte	5.851	558	2.125	1.037	617	3.078	433	-	-28	-	-	-	-	-	13.671
- Proventi da consolidato fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La Società, con riferimento ai rapporti con parti correlate, adotta una specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e modificata nel corso del primo semestre 2021 dal Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche si sono rese necessarie al fine di adeguare la procedura a quanto modificato e integrato dalla delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020, in vigore dal 1° luglio 2021.

La suddetta Procedura è pubblicata sul sito nella sezione Governance del sito www.Acinque.it.

Per i rapporti con parti correlate, di natura commerciale o finanziaria, effettuati a valori di mercato e monitorati dagli organi preposti (Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Collegio Sindacale), si rimanda alle Note illustrative alla presente Relazione finanziaria annuale.

Nel corso del 2022, il Comitato Parti Correlate ha espresso parere favorevole, motivato e non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, sulle seguenti operazioni:

- Contratto di service con A2A S.p.A. con oggetto i seguenti principali servizi forniti: Regolatorio, Risk management e PMO per progetto assicurazione di credito;

- Project financing Teleriscaldamento con Comune di Como;
- Esercizio prelazione gara Illuminazione Pubblica Comune di Monza;
- Operazione "Corporate Business Partner" con A2A S.p.A. e AEB S.p.A.;
- Operazioni di fornitura di commodities compiute da Acinque Energia S.r.l. con A2A S.p.A e A2A Energia S.r.l..

In conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera Consob n. 11971/1999 si segnala, inoltre, che non visono partecipazioni detenute nell'esercizio 2022 dagli amministratori e dai sindaci di Acinque S.p.A..

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

9. Impegni contrattuali e garanzie

- Fidejussioni prestate a terzi: €/000 8.012 (al 31 dicembre 2021 €/000 11.724)

La voce si riferisce a fidejussioni prestate principalmente per il business dello smaltimento rifiuti urbani.

- *Collateral*

Si dettagliano il totale delle attività finanziarie date in pegno e possedute come *collateral*:

Tabella 54 | *Collateral* (€/migliaia)

Collateral rilasciati	Valore contabile 31.12.2022	Valore contabile 31.12.2021
Depositi cauzionari attivi	170	170

10. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti dopo la chiusura dell'esercizio.

11. Contenziosi e passività potenziali

11.1 Determinazione giudiziale del valore di liquidazione delle azioni della ex Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (ora fusa in Acinque) per le quali 2i Rete Gas ha esercitato il diritto di recesso

Con atto di citazione notificato in data 20 gennaio 2020, il socio recedente della ex Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (ora fusa in Acinque) ha avviato un ricorso per la determinazione giudiziale del valore di liquidazione delle azioni, contestando il valore unitario di liquidazione così come la perizia rilasciata da un esperto incaricato dal Tribunale di Monza. Nello specifico, a conclusione di un procedimento di volontaria giurisdizione emesso con decreto collegiale RG n.3993/2018 il 20 settembre 2019 da parte del Tribunale di Monza, la Società 2i Rete Gas, ha contestato il valore unitario di liquidazione di recesso (fissato in euro 22,1, per le 60.720 azioni possedute) dell'allora Consiglio di Amministrazione. La Società Acsm Agam l'8 settembre 2020 si è costituita in giudizio ha, a sua volta, domandato il rigetto delle domande proposte da 2i Rete Gas.

In tale procedimento si è proceduto ad accogliere la nomina condivisa di cui CTU al quale lo scorso 29 giugno 2021 è stato affidato l'incarico peritale di valutare gli atti documentati di causa. Lo scorso 23 febbraio 2022 è stata depositata la relazione del CTU e la Società ha provveduto a formalizzare i numerosi elementi di contestazione che ritiene presenti nel verbale peritale. Il Giudice ha disposto un rinvio del procedimento al prossimo 23 gennaio 2023 e con un invito a verificare le maglie di un possibile accordo transattivo per le Parti.

A fronte delle convergenti posizioni assunte sia dal Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Giudice che dalla controparte processuale della Società, si è ritenuto opportuno accantonare un fondo rischi pari a €/000 426.

11.2 IMU Termovalorizzatore (Imbullonati) della società Acinque S.p.A.

In data 13 aprile 2017 l'Agenzia delle Entrate- Direzione provinciale di Como-Ufficio provinciale-Territorio ha notificato avviso di accertamento con cui rettifica la rendita catastale del Termovalorizzatore in €/000 48 contro l'importo ritenuto corretto dalla Società e risultante pari a €/000 30.

Al termine di un iter processuale che ha visto la Società soccombente, si è deciso di non procedere con il ricorso in Cassazione, adeguando i pagamenti IMU di conseguenza. Allo nel corso dell'anno 2022 è stato utilizzato il fondo per €/000 2. Allo stato risulta accantonato un fondo rischi pari a €/000 66 a fronte della maggiore IMU sugli anni ancora aperti.

11.3 Contenzioso ex Acel Service

A fine giugno 2018 la ex Acel Service, società incorporata in Acinque S.p.A., ha ricevuto notifica di Processo Verbale di Constatazione emesso a seguito di una verifica generale condotta dalla Guardia di Finanza. Al momento sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate avvisi di accertamento limitatamente agli esercizi 2013 e 2014.

Relativamente all'esercizio 2013, in particolare, sono stati notificati dall'Agenzia delle Entrate gli avvisi di accertamento Ires, Irap e IVA contro i quali è stato presentato ricorso, dopo che la procedura di accertamento con adesione si è chiusa senza esito.

La CTP di Milano ha respinto i ricorsi sopra citati senza prendere in considerazione le motivazioni eccepite, avverso la quale decisione, si è proceduto alla notifica dei relativi ricorsi in II grado presso la DRE di Milano in data 6 aprile 2021; inoltre si è proceduto al versamento del II terzo dovuto ai fini del deposito effettuato e per ottemperare alle intimazioni al pagamento ricevute in seguito alla sentenza avversa in I grado.

A fronte del potenziale rischio connesso a tale accertamento la capogruppo Acinque S.p.A. ha accantonato il fondo di €/000 250, utilizzato nel corso dell'anno 2022 per €/000 125, allo stato il fondo risulta aperto per €/000 125.

12. Altre informazioni

12.1 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del 2022 non sono avvenuti eventi e operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293

12.2 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si precisa che nel corso del 2022 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

12.3 Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, come riformulato dall'art. 35 d.l. 34/19, pur in sede di prima applicazione della norma, e considerato che la Società non ha percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", si segnala quanto segue con riferimento a cifre incassate nel 2022.

A fronte di richiesta alla Regione Lombardia di voucher per progetto redesign sul processo di accountability e la sintesi divulgativa, è stato corrisposto nel 2022 l'importo di €/000 16, rilasciati dall'ente.

A fronte della partecipazione all'avviso di sistema Fonservizi 01/2020, presentando il piano "FORMARSI PER RIPARTIRE" sono stati rilasciati fondi per €/000 42.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 l. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 l. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti". Si consideri ancora che le società del Gruppo Acinque operano (in massima parte) in settori regolati.

Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale.

Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuati (v. sopra).

12.4 Organi societari

Tabella 55 | Composizione del consiglio di amministrazione

Nome	Qualifica
Canzi Marco	Presidente
Busnelli Paolo Giuseppe	Vice Presidente
Molinari Nicoletta	Vice Presidente
Cetti Stefano *	Amministratore delegato
Arcudi Annamaria	Consigliere
Benigni Maria Ester	Consigliere
Iacopozzi Edoardo	Consigliere
Marabese Roberta	Consigliere
Mensi Claudia	Consigliere
Nardone Maria Angela	Consigliere
Scibona Pietro	Consigliere
Florian Pierpaolo	Consigliere

* Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre, in seguito alle dimissioni del precedente Amministratore Delegato Paolo Soldani. Sul punto si rinvia anche al paragrafo "Eventi di rilievo dell'esercizio 2022", Relazione sulla Gestione 2022.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Tabella 56 | Composizione del collegio sindacale

Nome	Qualifica
Nardin Fabrizio	Presidente
Donesana Raffaella	Sindaco
Pessina Fabio Enrico	Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Organo nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2022.

12.5 Compensi Amministratori e Sindaci

Tabella 57 | Compensi amministratori e sindaci (€/migliaia)

Soggetto	Descrizione carica	Durata carica	Emolumenti per la carica
Marco Canzi	Presidente C.d.A.	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	75
Paolo Busnelli	Vice Presidente	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	40
Nicoletta Molinari	Vice Presidente	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	40
Cetti Stefano	Amministratore Delegato	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	150
Annamaria Arcudi	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Maria Ester Benigni	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Paola Musile Tanzi	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Edoardo Iacopozzi	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Roberta Marabese	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Claudia Mensi	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Maria Angela Nardone	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Pietro Scibona	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Pierpaolo Florian	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2023	18
Nardin Fabrizio	Sindaco	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2024	25
Donesana Raffaella	Sindaco	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2024	15
Pessina Fabio Enrico	Sindaco	Fino ad approvazione bilancio 31 dicembre 2024	15

Si rinvia alla Relazione sul Governo Societario per ulteriori dettagli.

12.6 Società di Revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento Emittenti, introdotto da Consob con delibera n. 15915 del 3 maggio 2008, i corrispettivi per competenza che la società di revisione e le entità della sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi, indicati per tipo e categoria, sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 58 | Compensi società di revisione (€/migliaia)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile della Capogruppo	EY S.p.A.	113
Altri servizi della Capogruppo	EY S.p.A.	47
Totale		160

Si segnala inoltre che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese.

12.7 Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente:

Tabella 59 | Movimentazione relativa al personale dipendente al 31 dicembre 2022 (€/migliaia)

Categoria	31/12/2021	Entrati	Usciti	Passaggi livello	31/12/2022	N. Medio 2022
Dirigenti	18	-	(1)	-	18	18
Quadri	32	-	-	3	35	33
Impiegati	121	11	(6)	(3)	123	122
Operai	5	-	-	-	5	5
Totale	176	11	(7)	-	181	178

12.8 Piani di stock option

La Società non ha in essere piani di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori.

13. Proposta in merito alle deliberazioni sul Bilancio al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio Acinque S.p.A. al 31 dicembre 2022 che chiude con un utile d'esercizio pari a Euro 18.134.275,84.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile come segue:

- Euro 906.713,79 pari al 5%, a riserva legale;
- Euro 16.774.222,49 a dividendi;
- Euro 453.339,56 a utili a nuovo.

Il dividendo unitario lordo è quindi pari a Euro 0,085 per azione e verrà messo in pagamento il 21 giugno 2023 (data stacco cedola 19 giugno, record date 20 giugno), secondo calendario di borsa.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Monza, 15 marzo 2023

Il Presidente
Marco Canzi

L'Amministratore Delegato
Stefano Cetti

Allegati

Allegato 1

Tabella 61 | Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2022 (€/Migliaia)

	Costo storico al 01.01.2022	Invest. a commessa	Altre variazioni	Dismissioni costo	Costo storico al 31.12.2022	F.do amm.to al 01.01.2022	Amm.to	Altre variazioni	Dismissioni fondo	F.do amm.to e svalutazione al 31.12.2021	Valore netto al 31.12.2022
Terreni											
Terreni	2.696	-	-	-	2.696	-	-	-	-	-	2.696
	2.696	-	-	-	2.696	-	-	-	-	-	2.696
Fabbricati											
Fabbricati	25.699	2.133	1.599	-	29.431	16.787	508	3	-	17.298	12.133
Costruzioni leggere	6	-	-	-	6	6	-	-	-	6	-
	25.705	2.133	1.599	-	29.437	16.793	508	3	-	17.304	12.133
Impianti e macchinari											
Impianti diversi	3.045	948	-	-	3.993	1.870	146	-	-	2.016	1.977
Colonnine elettriche	75	98	-	-	173	1	9	-	-	10	163
Rete	12.911	-	-	(38)	12.873	6.089	313	1	(31)	6.372	6.501
Stazioni decomp. pompaggio	3.026	-	-	-	3.026	2.397	101	1	-	2.499	527
Contatori	2.087	-	-	(68)	2.019	1.229	95	-	(64)	1.260	759
Prese	14.880	-	-	(73)	14.807	6.924	400	-	(73)	7.251	7.556
	36.024	1.046	-	(179)	36.891	18.510	1.064	2	(168)	19.408	17.483
Attrezzature ind.li e comm.li											
Attr. varia+ app. misura laboratorio	788	-	-	-	788	782	1	-	-	783	5
Beni < 500	11	-	-	-	11	11	-	-	-	11	-
	799	-	-	-	799	793	1	-	-	794	5
Altri beni											
Mobili macch. ufficio	1.866	76	-	-	1.942	1.608	48	-	-	1.656	286
Macchine elettr. elettroniche	3.576	439	-	-	4.015	2.851	264	(2)	-	3.113	902
Apparecchi x telefonia	148	-	-	(148)	-	147	-	-	(147)	0	-
Automezzi da trasporto	31	-	-	(15)	16	31	-	-	(15)	16	-
Beni < 500€	57	-	-	(3)	54	57	-	-	(3)	54	-
	5.678	515	-	(166)	6.027	4.694	312	(2)	(165)	4.839	1.188
Migliorie beni di terzi											
Migliorie beni di terzi - fabbricati	127	12	-	-	139	50	19	1	-	70	69
Migliorie beni di terzi - impianti	188	3	-	-	191	62	31	1	-	94	97
	315	15	-	-	330	112	50	2	-	164	166
Diritti d'uso ifrs16											
Fabbricati	514	-	(58)	-	456	14	127	(48)	-	93	363
Automezzi	772	-	(202)	-	570	540	236	(492)	-	284	286
Altri beni	2.435	-	(304)	-	2.131	1.021	499	(408)	-	1.112	1.019
	3.721	-	(564)	-	3.157	1.575	862	(948)	-	1.489	1.668
Immob in corso e acconti	7	430	-	-	437	-	-	-	-	-	437
Totale generale	74.945	4.139	1.035	(345)	79.774	42.477	2.797	(942)	(334)	43.998	35.776

Tabella 62 | Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2021 (€/Migliaia)

	Costo storico al 01.01.2021	Invest. a commessa	Altre variazioni	Dismissioni costo	Costo storico al 31.12.2021	F.do amm.to al 01.01.2021	Amm.to	Altre variazioni	Dismissioni fondo	F.do amm.to e svalutazione al 31.12.2021	Valore netto al 31.12.2021
Terreni											
Terreni	2.695	-	1	-	2.696	-	-	-	-	-	2.696
	2.695	-	1	-	2.696	-	-	-	-	-	2.696
Fabbricati											
Fabbricati	25.401	901	(597)	-	25.705	16.650	742	(600)	-	16.792	8.913
Costruzioni leggere	6	-	-	-	6	6	-	-	-	6	-
	25.407	901	(597)	-	25.711	16.656	742	(600)	-	16.798	8.913
Impianti e macchinari											
Impianti diversi	2.868	177	-	-	3.045	1.744	126	-	-	1.870	1.175
Colonnine elettriche	-	75	-	-	75	-	1	-	-	1	74
Rete	12.947	-	1	(37)	12.911	5.803	314	-	(28)	6.089	6.822
Stazioni decomp. pompaggio	3.026	-	-	-	3.026	2.291	106	-	-	2.397	629
Contatori	2.494	-	-	(406)	2.088	1.529	100	-	(400)	1.229	859
Prese	15.047	-	-	(167)	14.880	6.691	400	-	(167)	6.924	7.956
	36.382	252	1	(610)	36.025	18.058	1.047	-	(595)	18.510	17.515
Attrezzature ind.li e comm.li											
Attr. varia+ app. misura laboratorio	1.036	-	(248)	-	788	1.028	3	(249)	-	782	6
Beni < 500	20	-	(9)	-	11	20	-	(9)	-	11	-
	1.056	-	(257)	-	799	1.048	3	(258)	-	793	6
Altri beni											
Mobili macch. ufficio	1.813	53	-	-	1.866	1.559	49	-	-	1.608	258
Macchine elettr. elettroniche	3.769	-	-	(193)	3.576	2.770	274	-	(193)	2.851	725
Apparecchi x telefonia	148	-	-	-	148	147	-	-	-	147	1
Automezzi da trasporto	56	-	-	(25)	31	56	-	-	(25)	31	-
Beni < 500€	57	-	-	-	57	57	-	-	-	57	-
	5.843	53	-	(218)	5.678	4.589	323	-	(218)	4.694	984
Migliorie beni di terzi											
Migliorie beni di terzi - fabbricati	124	2	1	-	127	31	19	-	-	50	77
Migliorie beni di terzi - impianti	188	-	-	-	188	32	32	-	-	64	124
	312	2	1	-	315	63	51	-	-	114	201
Diritti d'uso ifrs16											
Fabbricati	773	-	(259)	-	514	156	113	(255)	-	14	500
Automezzi	753	-	18	-	771	363	237	(60)	-	540	231
Altri beni	2.139	-	296	-	2.435	515	578	(72)	-	1.021	1.414
	3.665	-	55	-	3.720	1.034	928	(387)	-	1.575	2.145
Immob in corso e acconti	2	7	(2)	-	7	-	-	-	-	-	7
Totale generale	75.362	1.215	(798)	(828)	74.951	41.448	3.094	(1.245)	(813)	42.484	32.467

Allegato 2

Tabella 63 | Dettaglio movimentazioni attività immateriali e avviamento al 31.12.2022 (€/Migliaia)

	Costo storico al 01.01.2022	Costo storico conferito 01.10.2022	Capitalizzazioni /investimenti	Variazioni categoria	Altre variazioni	Vendite e dismissioni	Costo storico al 31.12.2022	F.do amm.to al 01.01.2022	F.do amm.to conferito	Amm.to	Svalutazioni /(ripristini)	Utilizzo fondo	F.do amm.to e svalutazione al 31.12.2022	Netto libro al 31.12.2022
Diritti utilizz opere ingegno/software	22.082	-	1.651	-	-	-	23.733	10.753	-	3.189	-	-	13.942	9.791
Licenze	280	-	-	-	-	-	280	280	-	-	-	-	280	-
Concessioni	788	-	-	-	-	-	788	578	-	95	-	-	673	115
Immobilizzazioni in corso e acconti	400	-	653	-	-	-	1.053	-	-	-	-	-	-	1.053
Totale attività immateriali	23.550	-	2.304	-	-	-	25.854	11.611	-	3.284	-	-	14.895	10.959
Avviamento	2.485	-	-	-	-	-	2.485	2.472	-	-	-	-	2.472	13
Totale	26.035	-	2.304	-	-	-	28.339	14.083	-	3.284	-	-	17.367	10.972

Tabella 64 | Dettaglio movimentazioni attività immateriali e avviamento al 31.12.2021 (€/Migliaia)

	Costo storico al 01.01.2021	Costo storico conferito 01.10.2021	Capitalizzazioni /investimenti	Variazioni categoria	Altre variazioni	Vendite e dismissioni	Costo storico al 31.12.2021	F.do amm.to al 01.01.2021	F.do amm.to conferito	Amm.to	Svalutazioni /(ripristini)	Utilizzo fondo	F.do amm.to e svalutazione al 31.12.2021	Netto libro al 31.12.2021
Diritti utilizz opere ingegno/software	19.510	-	3.551	-	(1)	(978)	22.082	9.179	-	2.552	-	(978)	10.753	11.329
Licenze	895	-	-	-	-	(615)	280	890	-	5	-	(615)	280	-
Concessioni	788	-	-	-	-	-	788	483	-	95	-	-	578	210
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	400	-	-	-	400	-	-	-	-	-	-	400
Totale attività immateriali	21.193	-	3.951	-	(1)	(1.593)	23.550	10.552	-	2.652	-	(1.593)	11.611	11.939
Avviamento	2.485	-	-	-	-	-	2.485	2.472	-	-	-	-	2.472	13
Totale	23.678	-	3.951	-	(1)	(1.593)	26.035	13.024	-	2.652	-	(1.593)	14.083	11.952

Allegato 3 - prospetto partecipazioni Acinque S.p.A.

Partecipazioni in società controllate *

Tabella 65 | Partecipazioni in società controllate (€/migliaia)

	Anno	Patrimonio netto al 31.12.2022	Utile del periodo al 31.12.2022	Valore in bilancio separato al 31.12.2021	Note	Movimentazioni 2022	Valore in bilancio separato al 31.12.2022	Percentuale consolidata
ComoCalor S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 3.516.332 suddiviso in 340.400 azioni dal val. nominale di Euro 10,33	31.12.2022	6.081	1.804	2.386		-	2.386	51,00%
Lereti S.p.A. (già Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.) Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza Capitale Sociale Euro 86.450.486	31.12.2022	214.463	18.269	170.940		-	170.940	100,00%
Serenissima Gas S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 9.230.340, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1,04 Euro.	31.12.2021	13.682	1.373	** 25.801		(25.801)	-	78,44%
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. Sede Legale: Via Ragazzi del '99, 19 - 23100 - Sondrio (SO) Capitale Sociale sottoscritto Euro 2.000.000	31.12.2022	22.996	1.418	20.875		-	20.875	100,00%
Acinque Energia S.r.l. (già Accl Energie S.r.l.) Sede Legale: Via Amendola, 4 - Lecco Capitale Sociale Euro 17.100.540	31.12.2022	124.348	8.268	105.928		-	105.928	99,75%
Acinque Ambiente S.r.l. (già Acsm Ambiente S.r.l.) Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza Capitale Sociale Euro 4.500.000	31.12.2022	45.668	(342)	45.249		-	45.249	100,00%
Acinque Tecnologie S.p.A. (già Varese Risorse S.p.A.) Sede legale: Via A. Canova, 3 - 20900 Monza (MB) Capitale Sociale Euro 6.000.000	31.12.2022	41.223	7.378	34.275		-	34.275	100,00%
Acinque Innovazione S.r.l. (già AEVV Impianti S.r.l.) Sede legale: Via A. Canova, 3 - 20900 Monza (MB) Capitale Sociale Euro 21.800.000	31.12.2022	68.364	(472)	66.120		-	66.120	100,00%
Acinque Farmacie S.r.l. (già AEVV Farmacie S.r.l.) Sede Legale: Via Ragazzi del '99, 19 - 23100 - Sondrio (SO) Capitale Sociale Euro 100.000	31.12.2022	1.597	420	3.378		-	3.378	100,00%
Totale				474.952	-	(25.801)	441.151	-

* Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

** Al 31 dicembre 2021 classificata tra le attività non correnti destinate alla dismissione. Ceduta definitivamente in data 01.04.2023

Altre partecipazioni

Tabella 67 | Altre partecipazioni al 31.12.2022 (€/Migliaia)

	Anno	Patrimonio netto al 31.12.2021	Utile del periodo	Valore in bilancio separato al 31.12.2021	Note	Movimentazioni 2022	Valore in bilancio separato al 31.12.2022	Percentuale partecipazione
Comodepur S.p.A. Sede Legale V.le Innocenzo XI, 50 - Como Capitale Sociale €uro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di €uro 6	2021	2.605	-	405		(150)	255	9,81%
Prealpi Servizi S.r.l.	2021 (c)	5.451	-	-		-	-	12,47%
T.C.V.V.V S.p.A. (Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina, Valchiavenna e Valcamonica)	2021	-	-	21		-	21	0,25%
Società Cooperativa Polo Innovazione della Valtellina	2021	-	-	2		(2)	-	0,25%
A2A Security Società Consortile per Azioni	2022	492	-	1		-	1	<0,1%
Totale altre partecipazioni	-	-	-	429	-	(152)	277	-

(c) Valori riferiti al capitale sociale.

(d) Dal 14 dicembre 2020.

Attestazione del bilancio d'esercizio
ai sensi ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Stefano Cetti, Amministratore Delegato di Acinque S.p.A., e Marco Gandini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acinque S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

15 marzo 2023

Stefano Cetti

Marco Gandini

Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Acinque S.p.A

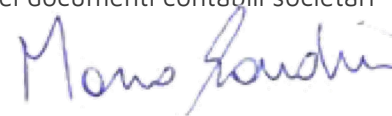
Sede legale: Via Antonio Canova, 3 - 20900 Monza (MB) - Telefono +39 039.23851 - Fax +39 039.380356

Sede amministrativa: Via Pietro Stazzi, 2 - 22100 Como (CO) - Telefono +39 031.529111 - Fax +39 031.523267

Mail centralinomonza@acinque.it - PEC protocollo@pec.acinque.it - Web www.gruppoacinque.it

Partita IVA 01978800132 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 95012280137 - R.E.A. MB 1860144

Capitale Sociale € 197.343.805,00 i.v.



ACINQUE S.P.A.
Sede Legale in Monza, Via Canova n. 3
Capitale sociale versato Euro 197.343.805,00

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di
Milano Monza e Brianza e Lodi n. 95012280137

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ACINQUE S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

In osservanza alla normativa vigente per le Società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge avendo a riferimento le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

La presente relazione è stata redatta in conformità alla normativa vigente in materia di Società quotate in Borsa, poiché le azioni di Acinque S.p.A. sono negoziate nel Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 C.C., tenuto altresì conto delle indicazioni fornite dalla Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, le informazioni sull'attività svolta e gli atti di gestione compiuti e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente confermare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale.

Durante tali incontri il Collegio ha constatato il regolare flusso informativo proveniente dalle principali strutture operative aziendali e dalle controllate nonché, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, il suo costante aggiornamento in merito all'attività della Società e delle controllate.

Il Collegio ha vigilato sulle attività della Società mediante verifiche periodiche, partecipando sistematicamente alle riunioni dei Comitati Endoconsiliari (Comitato controllo e rischi, Comitato Parti Correlate, Comitato Remunerazioni), incontrando il Responsabile della Funzione Internal Audit e le funzioni di controllo di II livello (Compliance 262, Ambiente, Salute e Sicurezza ed ERM), nonché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (DP) e, tramite scambi di informazioni, i rappresentanti della Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha incontrato i Collegi Sindacali delle società controllate e dall'incontro intercorso, nonché dall'esame delle loro relazioni annuali ai bilanci, non sono emersi profili di criticità.

A completamento della dovuta informativa all'Assemblea, vengono forniti nel seguito gli specifici ragguagli richiesti dalla vigente Comunicazione Consob n. 1025564/2001 e successive integrazioni, secondo l'ordine espositivo indicato nella Comunicazione medesima.



1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società controllate, sono le seguenti:

- *Nomina Amministratore Delegato*

In data 6 ottobre, l'Amministratore Delegato Paolo Soldani ha rassegnato le dimissioni da Acinque S.p.A. per perseguire nuove opportunità professionali all'interno del Gruppo A2A.

Le dimissioni sono decorse dal 30 novembre 2022 e, sino ad allora, il dott. Soldani ha mantenuto tutti gli incarichi in seno al Gruppo Acinque.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'integrazione dell'organo amministrativo secondo quanto disciplinato dai Patti Parasociali e dallo Statuto e, in data 30 novembre 2022, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione il Dott. Stefano Cetti, conferendogli contestualmente l'incarico di Amministratore Delegato; detta sostituzione dovrà essere oggetto di conferma con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

- *Finanziamento BEI*

Con riferimento al finanziamento BEI "Acsm Agam Energy Efficiency and Climate Action" sottoscritto nel mese di dicembre 2019 per una disponibilità complessiva di 100 milioni di Euro (di cui 75 milioni di Euro già erogati nel 2020 e nel 2021), si segnala che, nel corso del mese di novembre 2022, è stata erogata una terza tranche pari a 22,5 milioni di Euro anch'essa a tasso fisso e per la durata di 16 anni con un preammortamento di 4 anni, come le precedenti.

- *Approvazione Business Plan 2023-2027*

In data 22 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il Piano Industriale 2023-2027 del Gruppo in cui trova concretizzazione, in coerenza con le linee strategiche dei precedenti piani industriali, il proprio modello di sviluppo sostenibile, che si realizza attraverso le diverse iniziative volte alla transizione energetica, all'economia circolare, alla digitalizzazione e all'uguaglianza di genere.

- *Realizzata la vendita di alcuni asset ritenuti non strategici nella distribuzione gas*

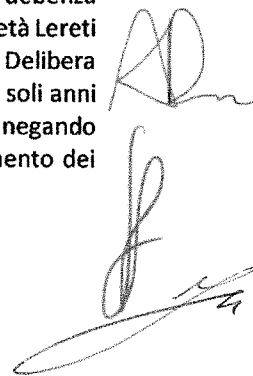
In data 31 dicembre 2021, A2A e Acinque, insieme ad altre società dalle stesse controllate, hanno siglato con il Consorzio formato da Ascopiave, ACEA, e Iren - aggiudicatario della procedura relativa alla cessione di concessioni nell'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale - un accordo preliminare per la vendita di alcuni asset ritenuti non strategici per i venditori.

Per Acinque tale cessione è coerente con le linee strategiche del Gruppo, consentendo, attraverso una razionalizzazione del portafoglio relativo agli asset di distribuzione gas, il rafforzamento nei propri territori di riferimento. Gli asset ceduti, ritenuti non strategici, riguardano la partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Serenissima Gas e il ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto, detenuto dalla società controllata Lereti.

Il closing dell'operazione è stato realizzato il primo aprile 2022 per un valore dell'operazione di Euro 40,6 milioni. Gli asset oggetto dell'operazione sono stati conferiti dai Gruppi A2A e Acinque in una Newco, il cui capitale è stato acquisito dai consorziati.

- *Tariffe idriche*

In data 21 dicembre 2021 l'Egato di Como, pur accertando con propria Relazione Tecnica la debenza integrale di un importo pari a Euro 38,5 milioni, ha, tuttavia, riconosciuto in favore della Società Lereti nella forma di "Partite Pregresse" ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 dell'Allegato A della Delibera ARERA 643/2013/R/idr, un importo parziale pari a Euro 15,3 milioni di Euro, riferibili, per i soli anni 2010 e 2011, ad un accertato squilibrio economico tra totale entrate tariffarie e totale costi, negando il riconoscimento della copertura integrale dei costi di investimento, sia come ammortamento dei



cespiti sia quale costo finanziario del capitale investito, sostenuti dal Gruppo Acinque nel periodo 2001-2009, dichiarando difetto di competenza a decidere.

Tali importi sono da ricondurre agli investimenti realizzati dal Gruppo nei Comuni di Como, Cernobbio e Brunate e non remunerati dalla metodologia tariffaria previgente, negli anni precedenti alla regolazione tariffaria da parte dell'Autorità ARERA.

La Società, ritenendo quanto deliberato solo un parziale riconoscimento di quanto spettante, ha impugnato il provvedimento dinnanzi al TAR, in data 18 febbraio 2022, per vedersi riconosciuto tutto l'importo accertato nella Relazione Tecnica di Egato Como, relativamente anche al periodo 2001-2009.

Per una esauriente disamina delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alle Note Esplicative a corredo del Bilancio 2022 di esercizio della Società e consolidato di Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal management, con la dovuta periodicità, le informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni non rispettose dei principi di corretta amministrazione, manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni con parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

Per quanto riguarda l'elemento di criticità rappresentato dalle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate a fine febbraio 2022 in guerra, il Collegio Sindacale dà atto che nella Relazione risultano illustrate in modo approfondito le tematiche connesse alla gestione dei rischi energetici, finanziari, ICT e degli altri rischi collegati, confermandosi un presidio adeguato degli stessi.

In relazione a quanto è possibile prevedere ad oggi riguardo gli sviluppi del conflitto, dati i risultati delle analisi di sensitività effettuate in sede di impairment, non si è resa necessaria alcuna svalutazione delle attività in essere al 31 dicembre 2022 conseguente specificamente agli effetti derivanti dal conflitto in corso e si ritiene, stante le attuali informazioni disponibili, che gli impatti futuri non dovrebbero compromettere in modo significativo la redditività del Gruppo.

In relazione al rischio Cyber, la Funzione IT e Digital Transformation (IDT), è dotata di una specifica procedura di "Continuità Operativa e Disaster Recovery ICT" e di una policy per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni (Policy Security ICT). Nel corso del 2022 è stata inoltre rafforzata la funzione Sicurezza e Compliance IT con l'introduzione di una nuova risorsa IT Security Specialist a supporto delle attività di controllo e sviluppo.

Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha previsto delle specifiche coperture assicurative in ambito IDT volte alla mitigazione dei potenziali danni derivanti da mancata continuità nell'erogazione di servizi, anche dovuta ad attacchi di tipologia Cyber.

Nei test condotti su "business continuity e disaster recovery", i parametri RTA (recovery time actual – tempo di ripristino dei sistemi) e RPA (recovery point actual – verifica anzianità massima dei dati ripristinati) si sono rivelati conformi e migliorativi rispetto a RTO e RPO massimi definiti (stabili rispetto al 2021).

A ulteriore mitigazione del rischio Cyber, sia dei sistemi informatici IT tradizionali che dei sistemi OT (ovvero dei sistemi informatici di supporto e controllo degli impianti industriali connessi alla rete aziendale), il Gruppo ha condotto un Risk assessment OT dal quale sono state identificate 18 tipologie di vulnerabilità per un totale di 756 issue insistenti su 69 asset, per le quali è stato definito il piano dei rimedi e tracciata la security roadmap.



Con riguardo ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non si evidenziano fatti rilevanti.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere dalla Società con soggetti terzi, con società del Gruppo o con parti correlate così come definite dalla Consob con propria comunicazione del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, né ha ricevuto indicazioni in merito dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione, dal Comitato Controllo e Rischi e dai Collegi Sindacali delle società controllate.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di eventi e operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Consob con propria comunicazione del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, né ha ricevuto indicazioni in merito dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione, dal Comitato Controllo e Rischi e dai Collegi Sindacali delle società controllate.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

3. Valutazione adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo e con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione, nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato del Gruppo Acinque S.p.A. e nelle Note Esplicative al Bilancio separato di Acinque S.p.A., ha fornito adeguata illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società infragruppo. A tali documenti si rinvia per quanto di nostra competenza, in particolare per quanto concerne la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici e patrimoniali.

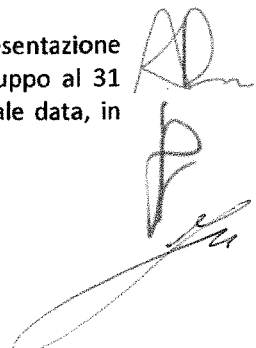
Il Collegio Sindacale, inoltre, sulla base dei risultati dell'attività svolta dal Comitato Parti Correlate e sulla base delle informazioni fornite al Collegio dalla Società di Revisione, ritiene che le suddette operazioni siano adeguatamente presidiate, concluse a condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società. In proposito il Collegio Sindacale segnala che la Società, con riferimento ai rapporti con parti correlate, adotta una specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, procedura che nel corso del 2022 è stata adattata operativamente al contesto straordinario del mercato energetico, in relazione all'andamento dei prezzi della materia prima che ha reso di maggiore rilevanza le operazioni ordinarie di approvvigionamento concluse con il partner industriale, approccio operativo condiviso con Consob.

Il Collegio Sindacale ha verificato che il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio, abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con Parti Correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La Società di Revisione EY S.p.A., in data 30 marzo 2023, ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale la società di revisione attesta che a proprio giudizio:

- il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Acinque S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in



conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38;

- la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- non vi è nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione;
- il Bilancio d'esercizio ed il Bilancio Consolidato sono stati predisposti nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato UE 2019/815.

5. Denunce ex art. 2408 Codice Civile; iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale non è stato destinatario di denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

6. Presentazione di esposti; iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi, intesi come segnalazioni formali di presunte irregolarità o presunti fatti censurabili.

7. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Il bilancio d'esercizio di Acinque S.p.A. e delle sue controllate è sottoposto a revisione contabile completa, da parte della società EY S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2019 per gli esercizi dal 2019 al 2027.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti alla società di revisione EY S.p.A. i seguenti corrispettivi:

- per l'attività di revisione legale della Società: euro 182.000,00;
- per l'attività di revisione legale delle società controllate: euro 226.000,00;

Nessun compenso risulta corrisposto per altri servizi di revisione contabile aggiuntivi

Il dettaglio di tali compensi è stato indicato in allegato al bilancio d'esercizio e consolidato della Società, così come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

8. Conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi e relativi costi

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione EY S.p.A. da rapporti continuativi. Il Collegio Sindacale ha preso atto della *"Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/14"* rilasciata dalla società di revisione EY S.p.A., in data 30 marzo 2023, che include la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260.

9. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 e sino alla data della presente relazione, il Collegio ha, in particolare:



- esaminato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 2386, co. 1, c.c. per la cooptazione dell'Amministratore Delegato, approvandone all'unanimità la decisione in data 30 novembre 2022;
- verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità in capo a ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale;
- esaminato e positivamente valutato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2023, verificando che lo stesso contenesse le informazioni richieste dall'art. 123 bis del T.U.F. e fosse conforme a quanto previsto dallo schema predisposto dal Comitato per la Corporate Governance;
- esaminato e positivamente valutato l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione nel corso dell'esercizio 2022 nonché il testo della Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2023, verificando che lo stesso contenesse le informazioni richieste dall'art. 123 ter del T.U.F. e dall'art. 84 quater del Regolamento Consob 11971/1999;
- esaminato e positivamente valutato l'approvazione del Piano di Audit 2023 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023, nonché l'approvazione in medesima data della proposta di aggiornamento del mandato di Internal Audit.

10. Partecipazione alle riunioni degli organi societari

Le attività del Collegio Sindacale sono state condotte sia in presenza che in videoconferenza, acquisendo sistematicamente dati e informazioni necessarie ad un'attività di vigilanza adeguata.

Il Collegio ritiene adeguato il sistema dei flussi informativi della società, atto ad assicurare l'attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività.

Nel corso del 2022, dal momento dell'insediamento, il Collegio ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 8 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto il Collegio ha ricevuto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato l'informativa in merito all'esercizio delle rispettive deleghe.

Inoltre, il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022, dal momento dell'insediamento, ha tenuto n. 5 riunioni, nel corso delle quali sono anche avvenuti scambi di informazioni con la società di revisione e con il Dirigente della Società preposto alla redazione dei documenti contabili societari, allo scopo di assicurarsi che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a n. 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 3 riunioni del Comitato Remunerazioni, a n. 6 riunioni del Comitato Parti Correlate, acquisendo conoscenza del lavoro da essi svolto nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2023 sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha tenuto 3 riunioni, nonché partecipato a n. 2 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 1 riunione del Comitato Remunerazioni, a n. 3 riunioni del Comitato Parti Correlate

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione e dei vari Comitati endoconsiliari, nonché con l'acquisizione di informazioni dal top management, dal responsabile della funzione di Internal Audit, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e scambiandosi tempestive informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale.

Il Collegio Sindacale può quindi ragionevolmente affermare che le operazioni effettuate sono improntate ai principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali sono state assunte avendo a disposizione flussi informativi adeguati e consapevoli della loro rischiosità.

In merito all'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) il Collegio Sindacale rileva che il bilancio di esercizio è stato predisposto nel formato XHTML e che il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali. Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, le competenze e le responsabilità siano adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta.

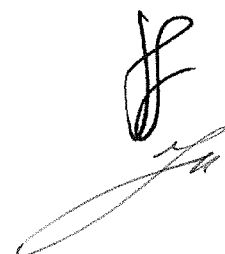
In coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale, il Gruppo ha portato avanti un'azione di consolidamento dei business strategici e di sviluppo di nuovi, procedendo parallelamente ad una razionalizzazione dei business ritenuti non strategici e al rafforzamento sui territori presidiati.

Le strutture organizzative sono state adeguate con particolare riferimento alla BU Vendita ed alla BU Ambiente, nonché avviati importanti progetti di trasformazione, sviluppati insieme ad un profondo percorso di Change Management con particolare attenzione alla digitalizzazione, automazione ed efficienza dei processi.

13. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi mediante:

- la sistematica partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e organizzazione di riunioni congiunte tra il Collegio Sindacale ed il Comitato.
- la regolare acquisizione di informazioni e documentazione a mezzo di incontri con il responsabile della Funzione Internal Audit, con le funzioni di controllo di II livello (Compliance 262, Ambiente, Salute e Sicurezza ed ERM), nonché con i responsabili di ulteriori funzioni di volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di monitoraggio e sulle azioni correttive intraprese per mitigare i rischi a cui è esposto il gruppo;
- l'esame delle relazioni periodiche, predisposte dal Responsabile della Funzione Internal Audit, contenenti le informazioni sulle attività svolte nonché quelle aventi ad oggetto il funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo ed il monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito delle attività di audit;
- lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, esaminando le relative relazioni e verificando l'aggiornamento del Modello 231 da parte della società;
- incontro con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del T.U.F. nel corso del quale il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo e sul sistema di controllo interno.



Acinque ha aggiornato a dicembre 2021 la Politica di Gruppo in materia di sistema di controlli interni che definisce l'articolazione del sistema dei controlli interni, i ruoli e le responsabilità degli organi sociali e delle Funzioni di controllo, le modalità di coordinamento tra tali funzioni. È un sistema strutturato su tre livelli: il primo livello attiene ai controlli di linea diretti ad assicurare un corretto svolgimento delle operazioni, un secondo livello attinente al controllo dei rischi specifici aziendali e della conformità alle norme, un terzo livello diretto ad eseguire una verifica indipendente e obiettiva sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e, in generale, sul SCIGR nel suo complesso.

Per quanto riguarda il secondo e terzo livello, nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha mantenuto un'interlocazione continua con le Funzioni di Controllo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le Relazioni/Report annuali delle Funzioni di controllo concludono con un giudizio complessivamente positivo sull'assetto dei controlli interni della Società.

A seguito delle proprie attività il Collegio Sindacale:

- non ha ravvisato situazioni o fatti critici tali da non ritenere il sistema di controllo interno adeguato;
- non ha rilevato, dalle informazioni rese dall'Organismo di Vigilanza, fatti censurabili o violazioni al Modello ritenendo, per quanto di propria competenza, il Modello idoneo a prevenire i reati previsti dalla normativa ed efficacemente attuato.

14. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2022, va osservato che è stata resa l'attestazione senza rilievi dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D. Lgs. 58/98. Il Dirigente preposto, nel corso dei periodici incontri con il Collegio Sindacale, finalizzati allo scambio di informazioni e alla vigilanza prevista dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, non ha segnalato particolari carenze nei processi operativi e di controllo che, per rilevanza, possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili poste a presidio di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, in conformità con i vigenti principi ISA Italia. Il Collegio Sindacale ha altresì acquisito la *"Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/14, a seguito della revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di Acinque Spa chiuso al 31 dicembre 2022"* emessa il 30 marzo 2023, dalla quale non emergono particolari carenze del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza della normativa interna che regola le apposite disposizioni da impartire alle società controllate (art. 114 comma 2 del T.U.F.) al fine di acquisire i flussi informativi necessari per garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale articolo come il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. al fine di scambiare informazioni attinenti l'attività della stessa ed avendo particolare contezza del Piano di revisione, tempistica delle attività, risorse dedicate. In tali incontri la Società di Revisione non ha



mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del T.U.F.

Nel corso dei suddetti incontri la società di revisione non ha segnalato limitazioni allo svolgimento del proprio incarico.

17. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce.

Il Collegio Sindacale evidenzia che in conformità con lo Statuto e con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono stati costituiti alcuni comitati con funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Organo Amministrativo in particolare il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Parti Correlate, il Comitato Remunerazioni e il Comitato Strategico.

Il sistema di governance della Società si fonda su principi di corretta amministrazione che viene assicurata anche attraverso flussi informativi tra organi sociali e funzioni aziendali, nonché attraverso un efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Della struttura di governo societario fanno parte anche:

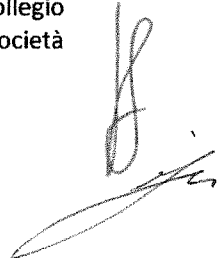
- l'Organismo di vigilanza istituito in ossequio alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, il quale costituisce un effettivo presidio di vigilanza sul corretto funzionamento dei modelli organizzativi, gestionali e di controllo del Gruppo Acinque Spa;
- il Responsabile della Funzione di Internal Auditing incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 20 dello Statuto.

Il Collegio ha verificato, ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei Consiglieri indipendenti. Lo stesso Collegio Sindacale ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza e professionalità dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148 terzo comma D. Lgs. 58/98; ha proceduto, inoltre, all'autovalutazione annuale richiesta dai Principi di Comportamento dei Collegi Sindacali di Società Quotate emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in merito all'idoneità dei componenti e all'adeguata composizione dell'organo di controllo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa, nonché alla disponibilità di tempo e al corretto operato in relazione all'attività pianificata. Dell'esito positivo di tale autovalutazione è stata data comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Dichiarazione consolidata non finanziaria

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza degli obblighi imposti dal D. Lgs. n. 254/2016 e dal Regolamento Consob n. 20267/2018 in relazione alla redazione e pubblicazione della Dichiarazione Consolidata non finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023; il Collegio Sindacale ha verificato inoltre l'emissione, in data 30 marzo 2023 della relazione di revisione della società



di revisione EY Spa che, sulla base del lavoro svolto, conclude che non sono emersi elementi che facciano supporre che la dichiarazione non finanziaria del Gruppo Acinque Spa non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le conclusioni di EY Spa sulla DNF del Gruppo non si estendono alle informazioni contenute nei paragrafi *"Il Regolamento Europeo UE 2020/852: Tassonomia UE"* e *"La rendicontazione ai sensi del Regolamento Europeo 2020/852: Tassonomia UE"* della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione in questa sede, anche con riferimento alle disposizioni dell'art. 36 del Regolamento Mercati della Consob.

19. Proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, co. 2, D. Lgs. 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ritiene che ricorrano i presupposti che rendano necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 in merito all'approvazione del bilancio separato di Acinque Spa, e alle materie di propria competenza.

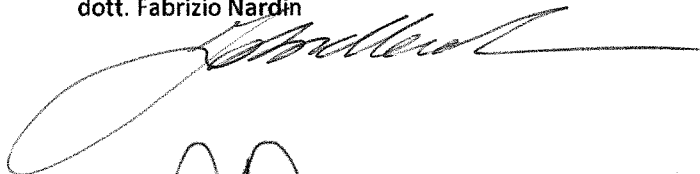
Il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla Società di Revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, nonché della propria attività di vigilanza svolta, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e non ha obiezioni da formulare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione degli utili.

Il Collegio Sindacale ha approvato la presente relazione con consenso unanime.

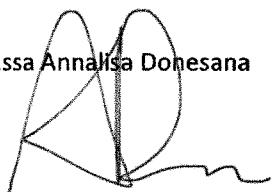
Monza, 31 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

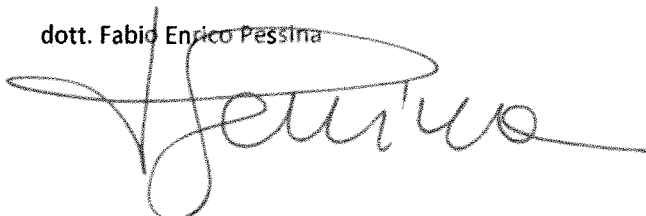
dott. Fabrizio Nardin



dott.ssa Annalisa Donesana



dott. Fabio Enrico Pessina



Acinque S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Acinque S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acinque S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Valutazione delle partecipazioni	
Le partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 449.429 migliaia.	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:
Il management valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione, coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità legali all'interno del Gruppo e, qualora si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività.	• l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla società in merito alla identificazione di eventuali perdite di valore e alla valutazione delle partecipazioni; • l'analisi della relazione dell'esperto che ha assistito il management nell'elaborazione del test di impairment, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività; • l'analisi delle assunzioni alla base delle previsioni dei flussi di cassa futuri e la verifica della coerenza delle stesse con l'andamento dei mercati energetici, gli scenari macroeconomici, regolamentari e con i provvedimenti autorizzativi e legislativi; • la verifica della coerenza delle suddette previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna partecipazione con il business plan del Gruppo Acinque per il periodo 2023-2027; • il confronto delle previsioni storiche con i dati successivamente consuntivati;
I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio del management, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione della redditività futura per il periodo del business plan di Gruppo, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati o del valore di realizzo degli assets alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri. Tali previsioni sono sensibili anche agli andamenti	

futuri e alla volatilità dei mercati energetici e degli scenari macroeconomici, nonché ai possibili mutamenti dei regolamenti e di nuovi provvedimenti autorizzativi e legislativi.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni è riportata nel paragrafo "Utilizzo di stime e valutazioni" delle note illustrative e nella nota n.4 "Partecipazioni".

- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulla valutazione del valore recuperabile.

Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata,

a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Acinque S.p.A. ci ha conferito in data 10 maggio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Acinque S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Acinque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Acinque S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Acinque S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Acinque S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

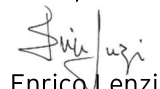
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Acinque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 30 marzo 2023

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)